

Il Curricolo di Istituto

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina. Nel curricolo si trovano esposti i *nuclei fondanti* e i *contenuti imprescindibili* intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di studio di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

Il curricolo è stato elaborato dagli Assi culturali e dai Dipartimenti dedicati ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. I docenti all'interno di questi ambiti disciplinari hanno concertato il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Inoltre, il Dipartimento per il Sostegno e l'inclusione ha predisposto la documentazione necessaria per favorire il successo scolastico degli alunni diversamente abili. La scuola ha sempre dedicato molta attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, grazie soprattutto all'azione degli insegnanti di sostegno. Le attività organizzate hanno, in effetti, dato buoni frutti e il PEI viene monitorato con una regolarità. La scuola è riuscita ad intervenire in modo proficuo anche nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali stilando i piani didattici personalizzati. Sono frequenti le iniziative legate a una condivisione di culture e di tradizioni di cui sono portatori alcuni studenti. I docenti si sono adoperati per l'inclusione degli alunni stranieri all'interno del gruppo classe lavorando sul clima di accoglienza ed è stato attivato un corso di lingua italiana propedeutico e specifico per gli alunni stranieri. La scuola ad inizio anno per le prime classi ha attivato un progetto accoglienza. Inoltre, la nostra istituzione scolastica, ai sensi della L. 107 comma 65, si avvale di un O.P.T. con funzione psicopedagogica.

Inoltre, il nostro Istituto educa ad una cittadinanza attiva e consapevole nel rispetto e nella conoscenza della costituzione italiana che coinvolge trasversalmente tutte le discipline.

Una premessa chiarisce l'impostazione assunta dai docenti nella redazione della specifica parte del curricolo di propria competenza. In alcuni casi vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire. Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale:

a)- occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma segue una logica enciclopedica che la scuola del curricolo deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;

b)- è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze. Le competenze

non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l’esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curricolo contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l’apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. La nuova normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall’altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL PRIMO BIENNIO DAGLI ASSI CULTURALI

1. ASSE DEI LINGUAGGI

Obiettivi specifici

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere i meccanismi elementari del testo narrativo e possedere un lessico sufficiente alla comprensione dei testi.</p> <p>Conoscere i meccanismi elementari della lingua italiana e possedere un lessico di base.</p> <p>Conoscere i meccanismi elementari del testo poetico e possedere un lessico sufficiente alla comprensione dei testi.</p>	<p>Sa ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</p> <p>Nell’ambito della produzione e dell’interazione orale, attraverso l’ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti. Padroneggiare gli strumenti espressivi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Competenza lessicale</p>

	<p>destinatari.</p> <p>Riconoscere gli elementi della narratologia.</p> <p>Conosce le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, elementi strutturali di un testo scritto, coerente e coeso, uso dei dizionari.</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta: ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, commentare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.</p> <p>Riconosce il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico; le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale, le modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione. Sa riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità (anche quando usate in accezioni diverse); - Sa ricavare dal contesto il significato di parole che non si conoscono; - Sa comprendere vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o "situazione"; - Sa comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni. <p>Sa ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi poetici di vario genere; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</p> <p>Riconoscere e definire le principali figure retoriche dell'ordine, del significante</p>	
--	--	--

	<p>e del significato.</p> <p>Comprendere ed esporre il significato primario di un testo poetico. Riconoscere le parole chiave.</p> <p>Decodificare a livello denotativo un testo poetico.</p> <p>Cogliere in modo guidato la tematica di fondo di un testo poetico. Contestualizzare il testo poetico letto sotto la guida dell'insegnante. Saper riconoscere i principali elementi metrici e retorici di un testo poetico.</p> <p>Manipolare un testo poetico.</p> <p>Effettuare la parafrasi di un testo poetico.</p>	
--	---	--

LINGUE STRANIERE

Obiettivi specifici

Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita quotidiana (da quelli inizialmente più semplici a quelli gradualmente più articolati) e rispondere in modo adeguato anche per quanto riguarda pronuncia e intonazione.

Sostenere semplici conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente distinguere tra registro formale e informale.

Comprendere, nelle loro linee generali e particolari, testi scritti progressivamente più elaborati.

Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, ecc.) in modo sostanzialmente corretto.

Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse.

Riflettere sulle strutture grammaticali e saperne esplicitare il funzionamento.

Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

FRANCESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Funzioni linguistiche e lessico di base in lingua francese riferiti a situazioni personali.</p> <p>Modalità di consultazione del dizionario bilingue.</p> <p>Pronuncia corretta di un repertorio lessicale e fraseologico.</p> <p>Regole grammaticali di base della lingua straniera:</p> <p>Regole di fonetica e intonazione della lingua francese</p> <p>Uso degli accenti</p> <p>Registro formale/informale</p> <p>pronomi personali soggetto</p> <p>presente indicativo del verbo essere e avere, verbi della prima coniugazione regolare (forma affermativa, interrogativa,</p>	<p>Saper esprimersi in lingua francese a livello orale in modo comprensibile interagendo in situazioni comunicative quali: salutare usando il registro linguistico appropriato, presentarsi, chiedere e fornire informazioni personali (nome, cognome, luogo e data di nascita, nazionalità, professione, età, composizione della famiglia, gusti).</p> <p>Saper comprendere un semplice testo scritto in lingua francese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera personale.</p> <p>Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti scritti</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi.</p> <p>(Framework europeo livello A1/A2)</p>

<p>negativa) articoli determinativi e indeterminativi aggettivi qualificativi numeri 1-100 femminile degli aggettivi plurale dei nomi e degli aggettivi preposizioni semplici uso di il y a uso di ou/où la coordinazione et, ou,mais, aussi, non plus Consolidamento delle strutture linguistiche presentate nella prima UDA Uso di ce/il davanti al verbo être Uso di c'est/ce sont Uso di qui est-ce/qu'est-ce que c'est ? Presente indicativo verbo aller e del verbo faire Pronome indefinito on Il faut/il y a Aggettivi numerali ordinali Aggettivi dimostrativi Aggettivi possessivi Femminile degli aggettivi (alcune eccezioni) Plurale dei nomi e degli aggettivi (alcune eccezioni) Aggettivi qualificativi: colori, forme, dimensioni Être+ aggettivo (triste, content, énervé, en colère ecc.) Verbi: aimer, détester, préférer, adorer Avverbi e preposizioni di luogo Consolidamento delle strutture linguistiche presentate nella prima e nella seconda UDA Formule di cortesia Aggettivi interrogativi Avverbi di quantità beaucoup, un peu, assez, trop Preposizioni e avverbi di luogo Preposizioni articolate Uso del partitivo Aggettivi dimostrativi Avverbi/indicatori di tempo Condizionale di cortesia je voudrais Aspetti geografici e culturali della Francia</p>	<p>contenenti informazioni relative alla propria persona (mail, modulo burocratico, sms, lettera informale, curriculum, ecc.) Saper interagire in lingua francese a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative di interesse personale, quotidiano o d'attualità quali: -chiedere e fornire indicazioni di sui servizi del quartiere: scuola, ospedale, uffici vari Saper interpretare le informazioni rilevanti in un testo semiautentico relative - al luogo e all'orario di svolgimento di un evento/ di un orario di apertura e chiusura di un servizio, di un ufficio. Saper scrivere un breve testo di tipo personale (mail/cartolina/lettera/modulo). Saper esprimersi in lingua francese a livello orale in modo comprensibile interagendo in semplici situazioni comunicative quali: - dare e fornire informazioni stradali - fare acquisti interagendo sulla transazione - ordinare in un ristorante/caffè - chiedere il prezzo/conto - chiedere e dare l'ora, il giorno e il mese Saper individuare le informazioni essenziali di un dialogo/messaggio orale e di un testo scritto in lingua francese su: - informazioni stradali - annunci in stazione, aeroporto, centri commerciali - orario dei mezzi di trasporto (treni/autobus), dei servizi e degli uffici pubblici - volantini pubblicitari di attività commerciali e di eventi vari, dépliant. Strategie di lettura per ricavare informazioni da testi autentici e non. Saper appropriarsi degli elementi culturali necessari per conoscere gli aspetti più significativi della civiltà di un Paese al fine di stimolare la riflessione personale e il confronto con culture diverse</p>	
--	--	--

	dalla propria Saper individuare le informazioni da semplici testi scritti e orali (documentari)	
--	--	--

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>FUNCTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Talking about nationalities; - Asking and answering about spelling; Exchanging personal information; -Talking about people and celebrities; -Talking about things and where they are; -Describing people; -Talking about your family; <p>GRAMMAR</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personal pronouns subject; - To be – present simple (affirmative, negative, interrogative and short answers); - Interrogative pronouns (what?/where?/who?/how?/how old?/when?); - Possessive adjectives; - Articles: a/an/the; - there is/are; - Any; - Demonstrative adjectives and pronouns (this, that, these, those); - Place prepositions; - To have got – present simple (affirmative, negative, interrogative and short answers); - Position of adjectives; - The Saxon Genitive. <p>VOCABULARY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Countries and nationalities/letters and numbers/ the alphabet/ dates; - Adjectives of opinion/ Jobs/ colours/ the classroom; - The body and physical description/ family. 	<p>Saper usare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo - Saper utilizzare il lessico appropriato al contesto comunicativo; - Saper produrre semplici testi di vario tipo in relazione allo scopo comunicativo - Saper padroneggiare strutture e funzioni della lingua per parlare di se , della casa, di date, ecc... 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo - Produrre semplici testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

SPAGNOLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>FUNCTIONS chiedere il significato di una parola</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere come si scrive una parola • chiedere la pronuncia di una parola • chiedere che non si è capito qualcosa • chiedere al professore che ripeta, che rispieghi, che parli più lentamente, ecc. <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alfabeto <p>salutare</p> <ul style="list-style-type: none"> • congedarsi • presentarsi, presentare qualcuno e rispondere a una presentazione • dire e chiedere il nome e la nazionalità • usare un trattamento di rispetto <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronomi personali soggetto • l'uso di tú e usted • presente indicativo del verbo ser • indicativo dei verbi in -ar • verbi riflessivi (llamarse) • articoli determinativi e indeterminativi • genere e numero dei nomi e degli aggettivi • la formazione del plurale <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • i saluti e i commiati • formule di presentazione • nazioni e nazionalità • numeri da 0 a 15 <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusione della lingua spagnola nel mondo • le presentazioni • i due cognomi • aspetti della cultura impliciti nella lingua <p>FUNCTIONS chiedere e dire dove sono ubicati gli oggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere esistenza di cose e persone 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper usare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Saper leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo - Saper utilizzare il lessico appropriato al contesto comunicativo; - Saper produrre semplici testi di vario tipo in relazione allo scopo comunicativo - Saper padroneggiare strutture e funzioni della lingua per parlare di se , della casa, di date, ecc... - Saper padroneggiare strutture e funzioni della lingua per parlare di sport, musica, tempo libero, celebrità, etc.. - Saper padroneggiare strutture e funzioni della lingua per parlare di routine o azioni in corso di svolgimento , della casa, di percorsi ed indicazioni stradali, per dare o ricevere suggerimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi scritti di vario tipo - Produrre semplici testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

<ul style="list-style-type: none"> • descrivere la propria scuola • descrivere la casa • dire e chiedere l'indirizzo <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'articolo davanti ai giorni della settimana • contrazione de + el = del • contrazione a + el = al • avverbi di luogo • presente indicativo dei verbi estar e dar • espressioni con il verbo dar • contrasto hay / está(n) • presente indicativo dei verbi in -er • alcuni verbi irregolari di seconda coniugazione: il presente indicativo • il presente indicativo del verbo tener <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • le materie scolastiche • i giorni della settimana • la casa e le sue parti • la casa e i suoi mobili • numeri da 16 a 100 • numeri ordinali <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • il sistema educativo in Spagna • la Penisola Iberica e le Comunità Autonome • le case tipiche • gli indirizzi e le abbreviazioni • aspetti della cultura impliciti nella lingua <p>Altre funzioni: parlare di altre persone: l'aspetto fisico, il carattere, i gusti, l'età</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere gusti e preferenze • graduare i propri gusti • esprimere coincidenza di gusti • parlare della famiglia • indicare relazioni familiari • esprimere possesso • parlare di ciò che possiede una persona <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> • il verbo gustar • muy / mucho • también / tampoco • aggettivi e pronomi dimostrativi • aggettivi e pronomi possessivi 		
---	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • presente indicativo dei verbi in – ir • presente indicativo di alcuni verbi irregolari: ir, oír, salir, traducir • el / la / los / las + de davanti a sostantivo • el / la / los / las + que davanti a verbo <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggettivi relazionati con il carattere e la personalità • lessico relazionato con la famiglia e le parentele • i colori <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • la famiglia reale (albero genealogico degli attuali re di Spagna) • la famiglia spagnola attuale • diverse etnie del mondo ispanico • aspetti della cultura impliciti nella lingua 		

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico- teologica.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità; - approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia; 	<p>LO STUDENTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; - pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica; - riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica; - riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; - rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; - consulta correttamente la Bibbia 	<p>Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;

<ul style="list-style-type: none"> - coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele; - conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero; - riconosce la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individua gli elementi che strutturano l'atto di fede 	<p>e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.</p>	<p>impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.</p>
---	--	--

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi specifici

L'insegnamento concernente l'educazione fisica, pertanto, è finalizzato a:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea e motoria tramite il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.
- Rendere l'adolescente cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale, al fine di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo Sport assume nell'attuale società.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possono tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La fase di sviluppo; L'anticipazione motoria; La fantasia motoria; I metodi di allenamento; Le tecniche e tattiche dei giochi sportivi; Le tecniche relazionali; L'espressione corporea e la comunicazione efficace; Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza; Le regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale</p>	<p>Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse, in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana (fase di sviluppo della disponibilità variabile).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione (Anticipazione motoria). • Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo; ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di 	<p>Lo studente rivela indicative qualità fisiche, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tollera un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; - vince resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale adeguato; -compie azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile; -esegue movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare <p>Mostra specifiche funzionalità neuro-muscolari, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rivela disponibilità e controllo

	<p>movimento (Fantasia motoria.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere ampliare dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buono stato di salute; gestire un proprio programma di allenamento (Metodi di allenamento.) • Rispettare le regole in un gioco di squadra; svolgere un ruolo attivo utilizzando in meglio le proprie abilità tecniche e tattiche (Tecniche e Tattiche dei giochi sportivi.) • Acquisire tecniche relazionali che valorizzino le diversità, di sviluppo, di prestazione; impostare a turno una tattica di squadra; stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi e organizzativi all'interno del gruppo (Tecniche relazionali). • Migliorare le capacità espressive del corpo e la comunicazione (L'espressione corporea e la comunicazione efficace). • Mettere in atto, nel gioco, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo (Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza). • Rispettare le regole di prevenzione e di attuazione della sicurezza personale a scuola, in casa, in ambienti esterni; mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale (Regole di prevenzione e attuazione della sicurezza personale). 	<p>segmentarlo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizza movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali; - attua movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili; - svolge compiti motori in situazioni inusuali tali che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio <p>Dimostra peculiari qualità operative e sportive, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce e pratica, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra; - si esprime con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale; - trasferisce capacità e competenze motorie in realtà ambientali diverse. <p>Nell'aspetto teorico-pratico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidenti; - organizza le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
--	---	---

Griglia di valutazione

Insufficiente	Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte.
Sufficiente	Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara.
Buono	Conoscenza approfondita e completa.
Distinto	Conoscenza sostanzialmente completa e articolata, applicazione delle conoscenze in modo appropriato e corretto.
Ottimo	Conoscenza completa, organica e approfondita; capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

2. ASSE STORICO SOCIALE

Obiettivi specifici

In considerazione della complessità del fenomeno giuridico, il Docente ha il compito di fornire un quadro generale conoscitivo del fenomeno giuridico/economico.

Partendo dai concetti fondamentali della norma e dell'ordinamento giuridico si passa allo studio dell'economia politica con particolare riferimento ad alcuni concetti comuni anche all'economia aziendale. Vengono quindi esaminati i principi generali del diritto, i soggetti e gli oggetti del diritto, l'evoluzione democratica italiana, la Costituzione e le relazioni internazionali.

Per l'economia politica si esamineranno le principali grandezze micro e macroeconomiche, i soggetti dell'economia, la moneta, l'inflazione e lo sviluppo economico

Pertanto il docente deve facilitare al termine del percorso scolastico, i seguenti risultati di apprendimento:

- riconoscere l'importanza della presenza delle regole giuridiche in un contesto sociale organizzato;
- riconoscere come valore fondamentale il carattere democratico e compromissorio della Costituzione
- conoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo economico contemporaneo
- comprendere i possibili effetti dell'intervento pubblico in economia.

DIRITTO ED ECONOMIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il diritto come scienza sociale Il sistema delle fonti del diritto in generale Situazione giuridiche soggettive attive e passive I soggetti del diritto e i rapporti giuridici Lo Stato italiano e la comunità internazionale La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica italiana. Il problema economico I soggetti economici Il mercato, domanda e offerta La moneta e l'inflazione L'Eurozona e la BCE Il concetto di macroeconomia.	Riconoscere il ruolo del diritto nelle relazioni sociali Conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia Distinguere tra Stato e nazione Riconoscere le tappe storiche evolutive dello Stato italiano Comprendere la relazione tra l'organizzazione sociale di una società con il suo sistema economico Conoscere gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione dei mercati Conoscere la composizione e le funzioni degli organi Costituzionali.	Riconoscere la diversa natura delle regole presenti nella nostra società Comprendere i limiti che l'ordinamento impone ai soggetti nell'esercizio dei loro diritti Cogliere le principali differenze tra stato democratico e totalitario Capire il funzionamento del circuito economico

Il concetto di reddito nazionale.	Conoscere l'ordinamento e le funzioni degli enti territoriali minori. Comprendere il concetto prodotto nazionale e di reddito nazionale.	
-----------------------------------	---	--

STORIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere i concetti di interesse, sconto, montante e valore attuale.</p> <p>Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche(squilibri dello sviluppo).</p> <p>Forme di Stato e forme di governo.</p> <p>Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione</p> <p>Conoscere i concetti di titolo di credito nell'ambito del regolamento degli scambi commerciali</p> <p>I soggetti interessati alla comunicazione dell'impresa e gli obiettivi delle comunicazioni dell'impresa</p> <p>L'alto Medioevo</p> <p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali ed economiche di alcuni paesi.</p>	<p>Cogliere le differenze tra preistoria e storia.</p> <p>Individuare le principali caratteristiche politiche e socio economiche delle prime civiltà urbane; dalla nascita della civiltà micenea allo sviluppo delle "polis"</p> <p>Individuare i diversi ambiti spaziali e identificare le risorse di un territorio</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati.</p> <p>Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità, percentuale e riparto; risolvere semplici problemi diretti e inversi.</p> <p>Riconoscere gli elementi costitutivi e le diverse categorie di aziende tenendo conto dei principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p> <p>Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale.</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</p> <p>Riconoscere il contenuto delle</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Cogliere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico e orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>

	<p>funzioni aziendali nella catena del valore;</p> <p>riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro;</p> <p>rappresentare graficamente la struttura organizzativa aziendale utilizzando gli appropriati strumenti di calcolo;</p> <p>redigere il curriculum vitae europeo.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo delle fasi del ciclo di vendita compilando i diversi documenti di vendita e applicando le norme IVA di base.</p> <p>Riconoscere i caratteri della Repubblica romana e le condizioni socio-politiche e culturali.</p> <p>Analizzare gli aspetti geo-politici dell'Italia e le risorse turistiche di un territorio.</p> <p>Individuare i motivi che portarono alle guerre civili e alla fine della Repubblica.</p> <p>Distinguere gli avvenimenti fondamentali del periodo.</p> <p>Individuare le differenze economiche, politiche e socio culturali di alcuni Paesi del mondo</p> <p>Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche(locali,nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire.</p> <p>Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica</p> <p>Comprendere il significato di finanziamento dell'attività economica;</p> <p>effettuare calcoli finanziari diretti e inversi(interesse,montante, sconto commerciale e valore attuale)</p> <p>Cogliere le differenze tra i diversi sistemi. Economici.</p> <p>Individuare gli indici di sviluppo economico in rapporto alla qualità della vita.</p> <p>Reperire le fonti normative con particolare riferimento ai settori di</p>	
--	--	--

	<p>studio</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e analizzare i titoli di credito(cambiali e assegni) e saperli compilare in modo appropriato.</p> <p>Riconoscere gli elementi fondamentali del sistema informativo aziendale e i documenti che compongono il bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere le trasformazioni socio-politiche ed economiche in Europa e in Oriente.</p> <p>Individuare le differenze economiche, politiche e socio culturali di alcuni paesi del mondo.</p> <p>Individuare le diverse risorse economiche dei vari territorio.</p>	
--	---	--

ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Azienda come sistema;</p> <p>Tipologie di aziende e caratteristiche della loro gestione;</p> <p>Elementi del sistema azienda;</p> <p>Combinazione dei fattori produttivi e loro remunerazione;</p> <p>Quadro generale delle funzioni aziendali;</p> <p>Quadro generale della gestione aziendale, delle rilevazioni e degli schemi di bilancio;</p> <p>Settori in cui si articolano le attività economiche;</p> <p>Processi di localizzazione delle aziende;</p> <p>Tipologie di modelli organizzativi;</p> <p>Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale;</p> <p>Documenti della compravendita e loro articolazione;</p> <p>Tecniche di calcolo nei documenti della compravendita;</p> <p>Documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie;</p> <p>Tecniche di calcolo nei documenti di regolamento degli scambi.</p>	<p>Riconoscere le modalità con cui l'intrapresa diventa impresa;</p> <p>Riconoscere le tipologie di azienda e la struttura elementare che le connota;</p> <p>Riconoscere la funzione economica delle diverse tipologie di aziende;</p> <p>Individuare i vari fattori produttivi differenziandoli per natura e tipo remunerazione;</p> <p>Riconoscere le varie funzioni aziendali e descriverne caratteristiche e correlazioni;</p> <p>Distinguere le finalità delle rilevazioni aziendali e individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio;</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio;</p> <p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende;</p> <p>Rappresentare la struttura organizzativa aziendale esaminando casi relativi a semplici e diverse tipologie di</p>	<p>analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;</p> <p>riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</p> <p>analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;</p> <p>orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;</p> <p>intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;</p> <p>utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;</p> <p>distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;</p>

	imprese; Riconoscere modelli organizzativi di un dato contesto aziendale; Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.	agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
--	--	---

GEOGRAFIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La Geografia e i suoi strumenti L'ambiente europeo e italiano La popolazione europea e italiana L'economia europea e italiana L'Europa politica Le macroregioni europee Il pianeta terra Terra è un sistema La popolazione mondiale Risorse naturali e consumo di energia La globalizzazione I settori economici nel mondo L'Asia	Usare termini e concetti fondamentali del linguaggio geografico; Leggere ed interpretare carte tematiche; Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni o dalla consultazione di testi e manuali; Organizzare e rappresentare i dati raccolti; Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema; Individuare, descrivere, rappresentare e spiegare i fattori principali che influiscono sulla localizzazione delle attività turistiche; Comprendere che lo spazio geografico in cui si svolge l'attività turistica ne influenza i programmi, piani, decisioni; Confrontare e valutare gli aspetti principali di strategie nazionali ed europee per il miglioramento della qualità della vita. L'abitudine all'organizzazione ed alla sintesi interdisciplinare delle conoscenze acquisite, onde evitare un metodo di studio solamente nozionistico e descrittivo e al fine di stabilire relazioni di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e tra essi ed altri campi del sapere (storico, sociale, economico, attualità).	L'acquisizione del linguaggio geografico; Il senso dello spazio; La comprensione delle interdipendenze di tutti i fenomeni all'interno di un quadro ambientale; L'educazione ai principi dell'organizzazione del territorio; La capacità di orientarsi e fare delle scelte ragionate nell'ambito del settore turistico; La comprensione delle modalità con cui l'attività turistica si inserisce in un sistema territoriale e la comprensione degli effetti positivi e negativi che derivano da tale inserimento;

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Rifiuta la prova
2/10	Nulla	Ignora gli argomenti proposti.
3/10	Gravemente Insufficiente	Non si orienta negli argomenti proposti evidenziando gravi lacune nella conoscenza dei contenuti
4/10	Insufficiente	Evidenzia lacune nella conoscenza dei contenuti, che formula in modo disorganico e frammentario
5/10	Mediocre	Conosce in modo parziale e superficiale i vari argomenti , evidenzia incertezze e qualche errore.
6/10	Sufficiente	Conosce il contenuto essenziale dei vari argomenti. Usa un linguaggio semplice, ma corretto
7/10	Pienamente sufficiente	Conosce i contenuti dei vari argomenti, operando collegamenti. Usa un linguaggio lineare ed appropriato
8/10	Buona	Conosce gli argomenti in modo completo ed opera collegamenti appropriati. Usa un linguaggio appropriato e ben articolato.
9/10	Ottima	Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza e sintetizza autonomamente in maniera critica. Usa un linguaggio specifico e ben articolato.
10/10	Eccellente	Conosce in modo corretto, organico ed approfondito tutti gli argomenti, che analizza, sintetizza e rielabora autonomamente in maniera critica e con contributi personali. Usa un linguaggio specifico, ricco e ottimamente articolato.

3. ASSE MATEMATICO

Obiettivi specifici:

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Sono stati individuati n°6 nuclei disciplinari che vengono sviluppati nel corso del primo biennio:

- 1) Numeri: operazioni
- 2) Grandezze: misura
- 3) Figure piane

- 4) Relazioni e funzioni: rappresentazioni
- 5) Dati e previsioni
- 6) Linguaggio: tecnico, economico, scientifico, grafico e multimediale

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Gli insiemi</p> <p>I Numeri Naturali ed espressioni aritmetiche</p> <p>I numeri razionali, irrazionali e reali assoluti</p> <p>I numeri interi</p> <p>I monomi</p> <p>I polinomi</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo</p> <p>Espressioni algebriche</p> <p>Principali operazioni</p> <p>Congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Espressioni algebriche</p> <p>Principali operazioni</p> <p>Equazioni di primo grado intere e fratte</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure.</p> <p>I poligoni e loro proprietà</p> <p>Espressioni algebriche</p> <p>Principali operazioni</p> <p>I sistemi di due equazioni in due incognite</p> <p>La circonferenza e il cerchio</p> <p>Equazioni di II grado</p> <p>Perimetro e area di poligoni</p> <p>Teoremi di Euclide e Pitagora</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Disequazioni di secondo grado intere e fratte</p> <p>I radicali: principali operazioni</p> <p>L'equivalenza dei poligoni</p>	<p>Comprendere il significato logico - operativo dei numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</p> <p>Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni).</p> <p>Comprendere il significato di potenza, calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici; rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>Rappresentare graficamente equazioni di primo grado, comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p> <p>Risolvere equazioni di II grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati</p> <p>In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>

	procedure di soluzione Risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte Saper operare con i radicali	
--	---	--

INFORMATICA

Il computer è diventato a tutti gli effetti uno strumento di uso quotidiano per molte persone che operano in vari settori. Saperlo quindi utilizzare in modo autonomo e trasversale è ormai indispensabile nel mondo della scuola, in quello del lavoro e in quello di tutti i giorni. Inoltre, sapersi avvalere del PC permette di navigare in quella rete globale che è Internet sia come risorsa informativa, sia come luogo virtuale di comunicazione e di collaborazione.

Ai fini della formazione professionale degli alunni si terrà presente le connessioni dell'Informatica con le materie tecniche di indirizzo e darà a ciascun argomento uno sviluppo adeguato anche alla sua importanza nel contesto di queste discipline. In ogni caso la realtà operativa costituirà il punto di riferimento della trattazione, potenziando via via l'uso pratico dell'elaboratore.

Le principali abilità, comuni a tutti gli indirizzi, che gli alunni dovranno essere in grado di raggiungere sono:

Riconoscere e definire i principali componenti di un PC

Utilizzare le funzioni di base dell'elaboratore in ambiente Windows

Utilizzare le funzioni di base di un programma di videoscrittura

Utilizzare le funzioni di base di un programma di calcolo

Utilizzare le funzioni di base di un programma per presentazioni multimediali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Nozioni fondamentali sull'informatica e sue applicazioni Differenza fra hardware e software Principali componenti del PC Le finestre di windows Principali funzioni del pannello di controllo di windows Gestire file e cartelle Elaborare, interpretare e rappresentare dati con l'uso di diversi software applicativi Definizione di internet Motori di ricerca	Ricercare informazioni nella rete Saper distinguere le tipologie di reti, elencare le diverse tipologie di malware, conoscere i servizi cloud. Applicare misure idonee per proteggere il proprio PC dai malware Utilizzare le funzioni di base ed avanzate del browser. Utilizzare le e-mail Conoscere e Utilizzare in modo responsabile i servizi di Internet Inviare e ricevere le e-mail Conoscere e Utilizzare in modo responsabile il servizio di Internet di posta elettronica Capire il concetto di elaborazione delle informazioni e individuare i componenti di base di un elaboratore Riconoscere alcuni termini del linguaggio informatico Capire il funzionamento di ciascun componente dell'elaboratore Individuare il percorso che le informazioni effettuano dalla fase di input a quella di output	Riconoscere i componenti fondamentali del PC e saper interagire con diversi software per svolgere semplici esercitazioni di scrittura, raccolta dati, calcolo, creazione di presentazioni multimediali e uso della rete internet Conoscere la rete e le sue caratteristiche Utilizzare in modo consapevole la rete Utilizzare in modo consapevole la posta elettronica Riconoscere e descrivere le componenti hardware e software di un elaboratore utilizzando linguaggi e terminologia appropriati. Concetti di rete, salute e sicurezza Interagire correttamente con un elaboratore dotato del sistema operativo Windows per svolgere le funzioni di uso comune Creare testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Risolvere problemi di tipo

	<p>Utilizzare un linguaggio e una terminologia tecnica in inglese</p> <p>Acquisire abilità nell'utilizzo delle funzioni di base dell'elaboratore in ambiente Windows</p> <p>Acquisire padronanza nell'utilizzo di linguaggio e terminologia appropriati</p> <p>Utilizzare le funzionalità avanzate di Windows</p> <p>Utilizzare le funzioni di base del programma di videoscrittura Word e di altri software di videoscrittura</p> <p>Gestire la formattazione di un semplice testo e la sua stampa</p> <p>utilizzare le funzioni di base del programma Excel</p> <p>Creare fogli di calcolo per applicazioni matematiche ed economiche in un'ottica di interdisciplinarietà</p> <p>Ricerca informazioni nella rete</p> <p>Creare testi descrittivi efficaci e presentazioni multimediali</p> <p>Utilizzare registro linguistico e lessico in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Utilizzare programmi per presentazioni multimediali</p>	<p>matematico-economico utilizzando software per il calcolo e la rappresentazione grafica dei dati</p> <p>Consultare, estrapolare dati e informazioni di interesse scolastico o legati a progetti di studio e di ricerca da Internet e progettare e realizzare un prodotto multimediale</p> <p>Apprendere le conoscenze base del coding e della programmazione informatica e acquisire le competenze base di utilizzo di Scratch;</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Comprendere messaggi informatici e multimediali</p> <p>Rappresentare conoscenze attraverso supporti informatici</p> <p>Utilizzare il computer per produrre testi multimediali</p>
--	--	--

SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le caratteristiche dei sistemi di misura</p> <p>I limiti imposti nella rappresentazione della realtà</p> <p>I materiali e le loro caratteristiche fisiche, chimiche, tecnologiche</p> <p>Le caratteristiche dei componenti</p> <p>La filiera dei processi</p>	<p>Riconoscere le proprietà dei materiali e le funzioni dei componenti.</p> <p>Utilizzare strumentazioni, principi scientifici, metodi elementari di progettazione, analisi e calcolo riferibili alle tecnologie di interesse.</p> <p>Analizzare, dimensionare e realizzare semplici dispositivi e sistemi; analizzare e applicare procedure di indagine.</p> <p>Riconoscere, nelle linee generali, la struttura dei processi produttivi e dei sistemi organizzativi dell'area tecnologica di riferimento.</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>

TECNOLOGIA E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Leggi della teoria della percezione</p> <p>Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica</p> <p>Linguaggio grafico, infografico, multimediale e principi di modellazione grafica in 2D e 3D</p> <p>Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi</p> <p>Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale</p> <p>Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilevamento di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione</p> <p>Tecnica dell'industrial design: progetto e prodotto, elementi principali del processo produttivo</p>	<p>Commisurarsi con criteri di funzionalità, proporzionalità, simmetria e armonia</p> <p>Usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzione, materiali)</p> <p>Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D con strumenti tradizionali ed informatici</p> <p>Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici</p> <p>Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti</p> <p>Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione</p> <p>Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D e 3D con strumenti tradizionali ed informatici</p> <p>Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali</p>	<p>Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante-alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati, essa sarà effettuata durante il corso e alla fine di ogni unità didattica con verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre) e verifiche orali (almeno due per quadrimestre).

Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad un'unica valutazione globale, gli strumenti previsti dall'azione didattica per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza.

Da queste si dedurrà la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi in generale ed il raggiungimento degli obiettivi in particolare.

Gli strumenti saranno:

La tradizionale interrogazione

Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

Le prove scritte si articoleranno in:

Esercizi e/o problemi di tipo tradizionale

Prove strutturate

Prove semi-strutturate.

Esercitazioni con quesiti tratti dalle prove INVALSI (on-line e in laboratorio con il programma quest-base)

Simulate Prove standardizzate INVALSI per la disciplina matematica da svolgere ogni due mesi nei laboratori

Durante la lezione dialogata il docente avrà modo di cogliere, tramite gli interventi degli alunni, sia la crescita culturale, sia i livelli di comprensione, di elaborazione delle informazioni, di intuizione e di evoluzione delle idee.

Il colloquio, oltre a rappresentare uno strumento di valutazione, avrà il proposito di contribuire a far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta ed una logica pertinente.

Il docente valutando gli studenti in itinere o in sede terminale terrà conto:

Dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti,

Del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente secondo le soglie di abilità e d'informazione raggiunte dai singoli allievi,

Della costanza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e della disponibilità all'approfondimento ed alla ricerca.

Inoltre, facendo riferimento agli indicatori (conoscenze, abilità e competenze) suggerite dal D.P.R. del 15/03/2010 n° 88, nella valutazione si terrà conto della seguente griglia e di quanto stabilito presso l'asse matematico:

Griglia di valutazione della prova scritta

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Il numero di assenze è tale da non consentire verifiche e valutazioni
2/10	Nulla	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione (compito non svolto)
3/10	Gravemente Insufficiente	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria
4/10	Insufficiente	Conoscenza fragile e/o non completa dei contenuti minimi;
5/10	Mediocre	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo algebrico.
6/10	Sufficiente	Conoscenza delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; applicazione accettabile delle procedure risolutive;risoluzione incompleta; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile l'ordine espositivo.
7/10	Pienamente sufficiente	Conoscenza adeguata dei contenuti;applicazione in genere corretta;risoluzione parziale e/o imprecisa per lievi errori di calcolo; esposizione ordinata.
8/10	Buona	Comprensione precisa di concetti e procedure; risoluzione completa delle tematiche; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del linguaggio

		specifico.
9/10	Ottima	Comprensione piena di concetti e procedure; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.
10/10	Eccellente	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale.

Griglia di valutazione della prova orale

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Il numero di assenze è tale da non consentire verifiche e valutazioni.
2/10	Nulla	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione (rifiuto della verifica orale)
3/10	Gravemente Insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.
4/10	Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.
5/10	Mediocre	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.
6/10	Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante
7/10	Pienamente sufficiente	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo; capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso; studio costante; Si rende disponibile al lavoro

		cooperativo.
8/10	Buona	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio costante e talvolta con qualche approfondimento. Coopera responsabilmente tra pari.
9/10	Ottima	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale. Studio costante e approfondito. Facilita l'apprendimento tra pari con responsabilità di tutor.
10/10	Eccellente	Conoscenza completa dei contenuti, approfondita in modo personale.

4. ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Obiettivi specifici

Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Far acquisire agli alunni le abilità (capacità) per chiarire un'idea (classificare, comparare, ordinare in sequenza, scoprire le assunzioni, descrivere le parti di un sistema), le quali hanno il pregio di esaltare la comprensione e l'utilizzo corretto delle informazioni; le abilità (capacità) necessarie a valutare la ragionevolezza di un'idea (spiegare le cause, ragionare per analogie, ragionare in maniera condizionale "se...allora ", generalizzare); le abilità che generano idee che sviluppino il pensiero creativo e l'immaginazione.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di misura e sua approssimazione Unità di misura del SI Errore sulla misura Principali strumenti e tecniche di misurazione Sequenza delle operazioni da effettuare Fondamentali meccanismi di	Raccoglie dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media Associa alle grandezze le opportune unità di misura	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

<p>catalogazione, Utilizzo dei principali programmi software</p> <p>Schemi, tabelle e grafici</p> <p>Concetto di sistema e di complessità</p> <p>Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico</p> <p>caratteristico del percorso formativo</p> <p>Concetto di ecosistema</p> <p>Impatto ambientale limiti di tolleranza</p> <p>Concetto di sviluppo sostenibile</p> <p>Schemi a blocchi</p> <p>Concetto di input-output di un sistema artificiale</p> <p>Diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati</p> <p>Concetto di calore e di temperatura</p> <p>Limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema</p> <p>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico</p> <p>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>Il metodo della progettazione.</p>	<p>Utilizza in maniera soddisfacente gli strumenti per la misura delle varie grandezze</p> <p>Stila una relazione</p> <p>Organizza e rappresenta i dati raccolti</p> <p>Presenta i risultati dell'analisi</p> <p>Individua, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli</p> <p>Utilizza classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconosce il modello di riferimento</p> <p>Analizza in modo critico le osservazioni, le esperienze di laboratorio, ed espone i risultati ed i dati in modo adeguato.</p> <p>Risolve semplici problemi inerenti i fenomeni chimici, fisici, biologici, geologici individuando correttamente grandezze, unità di misura e leggi coinvolte.</p> <p>Riconosce e definisce i principali aspetti di un ecosistema.</p> <p>E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>Analizza in maniera sistemica un determinato ambiente e ne valuta i rischi per i suoi fruitori.</p> <p>Analizza un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.</p> <p>Interpreta un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.</p> <p>È consapevole dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e della utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p> <p>Comprensione delle interdipendenze dei fenomeni all'interno di un quadro ambientale</p> <p>Riconosce il ruolo della</p>	<p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>
---	---	---

	tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Adotta semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici	
--	---	--

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica. Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La media del periodo si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due). La dicitura " Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere le acquisizioni di sufficienti elementi di giudizio. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel quadrimestre. Non meno di due verifiche a quadrimestre orali e una scritta, per le verifiche ITP due verifiche scritte ed una pratica con relazione.

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Assolutamente negativo	Interrogato, non risponde oppure presenta il compito in bianco
2/10	Assolutamente negativo	Non conosce gli elementi essenziali della disciplina. I procedimenti adottati negli elaborati scritti risultano incomprensibili e privi di logica
3/10	Assolutamente negativo	Conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina
4/10	Gravemente insufficiente	Conosce gli elementi basilari della disciplina, ma in modo disorganico e mnemonico. Commette gravi errori nella risoluzione degli esercizi e si mostra incapace di applicare a situazioni concrete i concetti teorici. Utilizza un linguaggio frammentario e confuso
5/10	Insufficiente	Conosce in modo superficiale e

		<p>generico gli elementi essenziali della disciplina. Applica con difficoltà, e non sempre in modo corretto, i concetti teorici a situazioni pratiche. Utilizza un linguaggio non sempre corretto e appropriato.</p>
6/10	Sufficiente	<p>Conosce gli elementi essenziali della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce a trasferire i concetti teorici nella risoluzione di semplici esercizi di applicazione degli stessi. Utilizza un linguaggio complessivamente corretto e appropriato.</p>
7/10	Discreto	<p>Conosce più che sufficientemente gli elementi della disciplina ed i concetti organizzativi. Riesce anche con collegamenti e ragionamenti non solo meccanici a risolvere esercizi di applicazione dei concetti teorici. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato</p>
8/10	Buono	<p>Presenta una conoscenza discreta della materia e la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti tra le varie parti della disciplina. Riesce quasi sempre ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi di una certa complessità. Sa rielaborare i contenuti appresi.</p>
9/10	Ottimo	<p>Presenta, oltre ad una buona conoscenza della materia, la capacità di effettuare autonomamente dei collegamenti sia all'interno della materia che interdisciplinari. Sa organizzarsi e lavorare con ordine e autonomia. Riesce ad applicare correttamente i concetti teorici nella risoluzione di esercizi che necessitano ragionamenti e collegamenti di una certa complessità. La forma espositiva risulta chiara e puntuale</p>
10/10	Eccellente	<p>Pur confermando il giudizio immediatamente precedente, si ritiene opportuno usare questa valutazione per discriminare casi di conoscenze ed abilità particolarmente elevate. Sa rielaborare i contenuti. Esprime giudizi criticamente motivati.</p>

DESCRITTORI DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL CURRICOLO DEL SECONDO BIENNIO E CLASSI
QUINTE DAI DIPARTIMENTI

1. DIPARTIMENTO DI LETTERE

Obiettivi specifici

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

Leggere e comprendere;

Esporre oralmente;

Riconoscere e produrre testi scritti secondo le diverse tipologie testuali;

Scrivere in maniera coesa e coerente nel rispetto delle regole ortografiche e grammaticali.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'alunno conosce il contesto storico-politico in cui un fenomeno culturale si inserisce. l'evoluzione delle forme, delle strutture e dei temi dei generi letterari. le posizioni ideologiche degli autori studiati. i contenuti, i temi, le poetiche dei vari l'evoluzione della lingua italiana nei periodi considerati.	È in grado di: contestualizzare i testi analizzati. riconoscere contenuti e peculiarità stilistico-formali di un testo. individuare per ogni genere letterario destinatari, scopo, ambito di produzione. utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno sa: padroneggiare la lingua italiana. condurre l'analisi dei testi. stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline. esporre e argomentare opinioni proprie e altrui. produrre varie tipologie di scrittura (saggi brevi, articoli di giornale). utilizzare un valido e proficuo metodo di studio.

STORIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conoscere e comprendere i concetti chiave di rivoluzione agricola e di rivoluzione urbana. Conoscere e comprendere le caratteristiche di fondo dei processi di crisi e rinnovamento economico. Conoscere i tratti distintivi del modello comunale e gli sviluppi politici e istituzionali dei comuni italiani. Comprendere e distinguere i concetti-chiave di potere temporale, potere spirituale e poteri universali. Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali dei secoli XVII e XVIII. Comprendere i concetti-chiave di assolutismo, monarchia parlamentare, dispotismo illuminato. Analizzare i tratti distintivi delle	Leggere il testo in modo selettivo e/o analitico. Prendere appunti in modo autonomo. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare e collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. CLASSI QUINTE Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. Utilizzare le carte geografiche e	Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa/effetto. Individuare e distinguere molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. Saper collegare eventi storici a fenomeni di contemporaneità. Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline. Saper utilizzare il linguaggio specifico. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici. Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico. CLASSI QUINTE Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai

<p>riforme attuate dai sovrani illuminati e del movimento riformatore che caratterizzò l'Europa nel secolo XVIII.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa.</p> <p>Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei ed extra-europei del primo Novecento.</p> <p>Conoscere e comprendere le cause economiche politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale.</p> <p>Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista per analizzare la dinamica storica della Rivoluzione russa.</p>	<p>tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati.</p>	<p>concetti e ai contenuti affrontati. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici.</p> <p>Saper stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Riconoscere e utilizzare il lessico specifico</p>
---	--	---

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere i dati storici relativi all'esistenza di Gesù di Nazareth</p> <p>Conoscere l'ambiente sociale, politico, economico e religioso del tempo in cui visse Gesù</p> <p>Conoscere il significato delle categorie fondamentali (Cristo, Messia, Figlio di Dio etc.) attraverso cui la Bibbia e la riflessione teologica presentano il Gesù della fede</p> <p>Conoscere le linee essenziali del messaggio e dell'opera di Gesù</p> <p>Conoscere origine e natura della Chiesa</p> <p>Scoprire le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza</p> <p>Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente</p>		<p>capacità di elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie abitudini.</p> <p>capacità di comprendere il significato positivo del Cristianesimo in particolare e dell'esperienza religiosa in genere nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità</p> <p>consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini</p> <p>corretta comprensione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità;</p> <p>maturazione di una coerenza tra</p>

<p>Ricostruire gli eventi principali della Chiesa del primo e secondo millennio e approfondire i tratti caratteristici delle principali confessioni cristiane.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio, della pace e della libertà, della coscienza e della legge</p> <p>Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.</p> <p>Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa</p>		<p>convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valore del Cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società italiana.</p>
---	--	---

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La preistoria</p> <p>L'arte mesopotamica</p> <p>L'arte egizia</p> <p>Le piramidi egizie</p> <p>L'arte egeo-cretese e micenea</p> <p>L'uso dell'arco e della volta</p> <p>Arte greca</p> <p>Gli ordini architettonici</p> <p>I templi e i teatri</p> <p>I templi dorici</p> <p>L'entasi</p> <p>Le tipologie dei templi</p> <p>L'ordine dorico</p> <p>L'ordine ionico</p> <p>L'ordine corinzio</p> <p>La scultura greca</p> <p>La statuaria</p> <p>Gli Etruschi</p> <p>L'arte romana</p> <p>Elementi dell'arte romana</p> <p>L'arte paleocristiana</p> <p>Il Pantheon</p> <p>L'arte tardo-antica</p> <p>Le basiliche pagane</p> <p>Le basiliche cristiane</p> <p>Le costruzioni onorarie</p> <p>L'arte medievale</p> <p>L'arte romanica</p> <p>L'arte gotica</p>		<p>Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione scritta e orale</p> <p>Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno pittorico come rappresentazione dell'evento storico;</p> <p>Acquisizione della capacità di comprensione e analisi di una vasta gamma di tipologie pittoriche;</p> <p>Capacità di contestualizzare un elaborato grafico e pittorico;</p> <p>Capacità di utilizzare un valido e proficuo metodo di studio.</p>

<p> Giotto e il Trecento Il Rinascimento Gli elementi essenziali della pittura rinascimentale La cupola di Santa Maria La cupola del Brunelleschi La prospettiva Lorenzo Ghiberti, Porta Nord, Porta Est Il Rinascimento del Cinquecento Donatello Bramante Leonardo da Vinci. Le opere L'esoterismo nell'arte IL Manierismo Il Barocco Caravaggio CLASSI QUINTE L'Illuminismo Il Neoclassicismo A. Canova: Apollo e Dafne, Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria J. L. David: La morte di Marat L' Impressionismo E. Manet: Colazione sull'erba, Olimpia, Folies Bergères C. Monet: Palazzo Ducale, Impression sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee E. Degas: Lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza Tendenze post-impressionistiche Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Saint- Victoire Seurat: Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte, Il circo Gauguin: Il Cristo giallo, Come sei gelosa, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh: Studio di albero, Veduta di Arlès con iris, I mangiatori di patate, Iris in primo piano, Campo di grano con voli di corvi Il Razionalismo – G. Terragni: La casa del fascio Il Liberty; L'Art Nouveau. Gustav Klimt: Giuditta La Secessione I Fauves Henri Matisse : Donna con cappello, La stanza rossa, Pesci rossi, Signora in blu. Il Cubismo </p>		
---	--	--

Picasso: Guernica, Pasto frugale, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, I musici Il Futurismo: Marinetti; Boccioni L'Espressionismo E. Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso, Karl Johann, Il grido, Pubertà L'Astrattismo V. Kandinskij: Con l'arco nero Mondrian: L'albero, Composizione 1A		
---	--	--

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Le verifiche si attueranno mediante procedure informali (colloqui, dibattiti interattivi) e formalizzate (prove di tipo oggettivo e soggettivo).

Il numero delle verifiche sarà di almeno tre a quadrimestre, tra scritto/orale per le materie che prevedono la verifica scritta;

Per le discipline orali sono previste almeno due prove tra scritto e/o orale a quadrimestre. Per le classi V si prevedono quattro simulazioni che coincidono con le verifiche scritte previste nei due quadrimestri.

La valutazione delle prove orali e scritte sarà effettuata sulla base delle griglie allegate al presente documento e terrà conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

TIPOLOGIA DI PROVA: PRODUZIONE SCRITTA SECONDO LE TIPOLOGIE TESTUALI PREVISTE DALL'ESAME DI STATO

La valutazione delle prove orali e scritte sarà effettuata sulla base delle griglie che terranno conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e competenze acquisite, delle abilità sviluppate, della frequenza.

Griglia di valutazione

SCARSO 1-3	L'alunno non si applica e non ha maturato nessuna abilità.
INSUFFICIENTE 4	Conoscenza mnemonica e frammentaria dei contenuti - espressione scorretta e lacunosa – non sa individuare gli aspetti essenziali dell'argomento.
MEDIOCRE 5	Conoscenza superficiale dei contenuti – esposizione non sempre coerente ed appropriata.
SUFFICIENTE 6	Conoscenza adeguata ma non approfondita – espressione corretta .
DISCRETO 7	Conoscenza e comprensione completa – capacità di esprimere giudizi personali – risolve con procedure corrette i quesiti proposti.
BUONO 8	Conoscenza approfondita con capacità di analisi e di sintesi – linguaggio appropriato e tecnico – risoluzione dei problemi proposti con ordine e chiarezza .
OTTIMO 9-10	Conoscenza ampia ed approfondita – capacità di analisi e di sintesi – linguaggio adeguato e scorrevole – capacità di scelte motivate riguardo ai procedimenti risolutivi.

2. DIPARTIMENTO DI LINGUE

Obiettivi specifici

Comprendere messaggi orali riguardanti situazioni di vita e rispondere in modo adeguato anche per quanto riguarda pronuncia e intonazione.

Sostenere conversazioni in situazioni comunicative ricorrenti arrivando progressivamente distinguere tra registro formale e informale.

Comprendere testi scritti progressivamente più elaborati.

Redigere brevi testi (lettere, descrizioni, messaggi, ecc.) in modo sostanzialmente corretto.

Riutilizzare il lessico e le strutture apprese in situazioni comunicative progressivamente più complesse.

Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale, l'attualità, lo studio o il settore di indirizzo.</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali; fattori di coerenza e coesione al discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</p> <p>Aspetti socio-culturali della Lingua Straniera e dei Paesi in cui essa è parlata.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>CLASSI QUINTE</p>	<p>Padroneggiare la lingua straniera e, ove previste altre lingue comunitarie, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)¹</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (settore tecnologico ed economico)</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi/prodotti turistici.</p>	<p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro</p>

¹ Livello B2 soglia del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo, anche formali.</p> <p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali</p> <p>Aspetti socio-culturali dei paesi in cui si parla la lingua straniera studiata, riferiti in particolare al settore d'indirizzo e al linguaggio settoriale.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese (settore economico-turistico-tecnologico)</p>	<p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.</p> <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p>
---	--	--

FRANCESE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere e descrivere gli eventi e le festività più rappresentative nazionali ed estere</p> <p>Conoscere e descrivere i generi musicali, le attività ludiche e ricreative</p> <p>Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Esprimere la propria opinione sul villaggio globale e trovare soluzioni ai problemi</p> <p>Conoscere il territorio di cui si studia la lingua</p> <p>Individuare i diversi settori dell'economia</p> <p>Utilizzare in modo appropriato la struttura ed il registro delle varie modalità di comunicazione</p> <p>Acquisire i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali, le connessioni economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	<p>Apprendere e saper utilizzare in modo corretto il lessico settoriale</p> <p>Comprendere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione anche su argomenti noti, di carattere specifico all'indirizzo</p> <p>Orientarsi nelle varie situazioni di comunicazione che richiedano uno scambio di informazioni</p> <p>Comprendere lo scopo comunicativo di messaggi più complessi</p> <p>Orientarsi nella comprensione di brevi pubblicazioni relative al settore specifico di indirizzo</p> <p>Produrre semplici testi scritti</p> <p>Saper esprimersi in lingua francese a livello orale in modo comprensibile interagendo in situazioni comunicative.</p> <p>Saper comprendere un semplice testo scritto in lingua francese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera personale.</p> <p>Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti scritti contenenti informazioni relative alla propria persona (mail, sms, lettera informale, ecc..)</p> <p>Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Esprimere la propria opinione sul villaggio globale e trovare soluzioni ai problemi</p>	<p>PER LE CLASSI AFM</p> <p>Conoscere e saper parlare degli eventi salienti della propria storia e dei popoli stranieri di cui si studia la lingua</p> <p>Conoscere e saper parlare delle maggiori <i>feste e</i> tradizioni nazionali ed europee</p> <p>Confrontare le proprie abitudini con quelle degli altri Paesi europei</p> <p>Conoscere e saper parlare delle nuove tecnologie</p> <p>Distinguerne vantaggi e svantaggi</p> <p>Conoscere la globalizzazione</p> <p>Distinguerne vantaggi e svantaggi</p> <p>Saper esporre l'argomento</p> <p>Saper descrivere le caratteristiche di un territorio</p> <p>Saper definire una società in continua evoluzione</p> <p>Esporre la propria idea, argomentandola</p> <p>Conoscere e saper descrivere gli elementi base del settore commerciale</p> <p>Conoscere il turismo e la storia della sua evoluzione</p> <p>PER LE CLASSI TURISMO</p> <p>Conoscere e saper descrivere gli elementi base del turismo</p> <p>Saper rielaborare, in modo semplice, i contenuti della tematica</p> <p>Conoscere e saper usare i nuovi mezzi di comunicazione</p> <p>Distinguerne vantaggi e svantaggi</p> <p>Saper interagire con i clienti sia oralmente che per iscritto a cominciare dall'accoglienza</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali a partire da un filmato</p> <p>Rielaborarne il contenuto</p> <p>Produrre testi di vario tipo in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi.</p> <p>(Framework europeo livello A1)</p>

SPAGNOLO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Funzioni linguistiche, strutture grammaticali e lessico presenti nelle seguenti unità didattiche di apprendimento :</p> <p>UDA 0: Bienvenidos</p> <p>UDA 1: Yo soy Alma</p> <p>UDA 2: Esta es mi familia</p> <p>UDA 3: La cama está aquí</p> <p>CONOCEMOS EL MUNDO HISPÁNICO : Los que hablamos español</p> <p>UDA 4: Quedamos a las cinco</p> <p>UDA 5: Voy a ir de compras</p> <p>UDA 6: Me he puesto enfermo</p> <p>UDA 7: Odiaba esos jerseys</p> <p>CONOCEMOS EL MUNDO HISPÁNICO :</p> <ul style="list-style-type: none"> - España (líneas generales) - Fiestas populares de España <p>UDA 8: Tuvo una vida extraordinaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • UDA 9: Anoche fuimos al restaurante • UDA 10: Pelen las patatas • UDA 11: Iré a un campo de voluntariado • UDA 12: Me gustaría ir a un hotel de lujo <p>Funzioni linguistiche, lessico e cultura presenti nelle seguenti unità didattiche di apprendimento del libro di testo di settore :</p> <ul style="list-style-type: none"> • UDA 1 : una empresa lider • UDA 2 : se precisa director • 	<p>Comprendere frasi di saluto e di presentazione.</p> <p>Interagire con un compagno su semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per presentarsi e fornire le proprie generalità.</p> <p>Comprendere, chiedere e dire brevi messaggi orali relativi alla famiglia, alle descrizioni fisiche, ai gusti personali e al tempo libero.</p> <p>Descrivere persone utilizzando parole e frasi conosciute.</p> <p>Chiedere e dire i propri gusti, le proprie preferenze.</p> <p>Comprendere testi descrittivi e testi relativi al tempo libero e ai gusti personali.</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la propria famiglia, la descrizione fisica dei suoi componenti e i propri gusti personali.</p> <p>Comprendere brevi messaggi orali relativi alla casa e alla posizione degli oggetti.</p> <p>Comprendere brevi testi o dialoghi di tipo descrittivo.</p> <p>Scrivere testi descrittivi riguardanti la propria casa o altri edifici.</p> <p>Comprendere brevi messaggi per proporre, fissare o disdire appuntamenti.</p> <p>Interagire per chiedere e fornire informazioni riguardo alle attività quotidiane e alla loro frequenza.</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la frequenza con cui si fanno le faccende domestiche / azioni abituali.</p> <p>Indentificare l'informazione richiesta in dialoghi riguardanti intenzioni e piani futuri.</p> <p>Interagire con il compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti intenzioni e piani futuri.</p> <p>Interpretare indicazioni stradali a partire da una cartina.</p> <p>Leggere e comprendere testi a</p>	<p>Comprensione di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Produzione di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Interazione in maniera adeguata al contesto.</p> <p>Riflessione sulla lingua e i suoi usi.</p> <p>Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua spagnola.</p> <p>Analisi di semplici testi scritti, orali e iconografici, quali documenti di attualità, video, ecc.</p> <p>Utilizzo adeguato delle strutture grammaticali.</p> <p>Comprensione di testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.</p> <p>Conoscere la definizione di commercio, riconoscerne i tipi e saperne riassumere l'evoluzione dal baratto ai nostri giorni</p> <p>1.2: Conoscere e saper usare i mezzi di comunicazione commerciale</p> <p>2.1: Conoscere e saper parlare di trasporti</p> <p>3.1: Conoscere e saper usare i mezzi di comunicazione commerciale</p> <p>3.2: Saper redigere una comunicazione commerciale (richiesta di informazioni e risposte)</p> <p>3.3: Saper redigere una lettera commerciale più complessa illustrare il concetto di impresa e i passaggi necessari alla creazione della stessa</p> <p>1.2: distinguere gli elementi caratterizzanti di un'impresa</p> <p>2.1: riconoscere gli elementi caratterizzanti le varie imprese</p> <p>3.1: illustrare il concetto di società di persone</p> <p>3.2: distinguere le varie società di persone, individuandone le caratteristiche</p> <p>4.1: illustrare il concetto di società di capitale</p> <p>4.2: distinguere le varie società di</p>

	<p>carattere turistico. Scrivere brevi e semplici testi riguardanti la città e i suoi luoghi principali. Comprendere brevi messaggi orali relativi alla descrizione di avvenimenti passati. Raccontare avvenimenti passati. Scrivere brevi testi riguardanti un passato recente. Comprendere brevi messaggi orali relativi alla descrizione di abiti o dialoghi nei negozi. Scrivere brevi e semplici testi descrittivi riguardanti l'abbigliamento. Osservare le strutture delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di trasporto; • Parlare di viaggi turistici o d'affari; • comprendere lo scopo comunicativo di messaggi leggermente più complessi; • orientarsi nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico di indirizzo. <p>produrre testi scritti a carattere generale e specifico all'indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e al carattere specifico dell'indirizzo. • orientarsi nelle varie situazioni di comunicazione che richiedano uno scambio di informazioni a carattere generale o relative a tematiche culturali diverse, attraverso semplici analisi comparative. • comprendere lo scopo comunicativo di messaggi leggermente più complessi; • orientarsi nella comprensione di pubblicazioni relative al settore specifico di indirizzo. <p>produrre testi scritti a carattere generale e specifico all'indirizzo</p>	<p>capitale, individuandone le caratteristiche 5.1: descrivere l'origine e l'evoluzione del franchising 5.2: ritrovare esempi di franchising in Italia</p>
--	---	--

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La verifica si avvarrà di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati, come prove di tipo oggettivo e soggettivo; gli errori che emergeranno dalle prove rappresenteranno uno strumento diagnostico fondamentale per impostare le attività di recupero.

L'insegnante si avvarrà di griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento atte a monitorare il processo di insegnamento/apprendimento degli allievi in tutte le fasi del suo svolgimento. Tali strumenti permetteranno allo studente di considerare il proprio percorso nel suo complesso e offriranno all'insegnante la possibilità di prendere atto della consapevolezza che l'allievo ha dei propri progressi.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative svolte nell'arco dell'anno congiuntamente al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari ed educativi prefissati.

	ORALE		
	Comprensione	Conoscenza Dei Contenuti	Produzione
VOTO 1	L'alunno rifiuta di sottoporsi a verifica orale	Prova nulla	
VOTO 2	L'alunno non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	L'alunno non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico.	L'alunno non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
VOTI 3-4	L'alunno comprende qualche semplice informazione, ma opera grossolani errori.	L'alunno usa la morfosintassi con gravi e diffusi errori; lessico inadeguato; conoscenza lacunosa e frammentaria.	L'alunno riesce a fornire qualche semplice informazione, ma in modo molto scorretto e confuso.
VOTO 5	L'alunno comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenza lacunosa e superficiale.	L'alunno dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
VOTO 6	L'alunno riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	L'alunno sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale, ma non approfondita.	L'alunno ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
VOTI 7-8	L'alunno riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	L'alunno sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione. Utilizza correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	L'alunno fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
VOTI 9-10	L'alunno riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	L'alunno applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, approfondita con apporti personali.	L'alunno esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

Per quanto riguarda le prove scritte, la griglia di valutazione sarà calibrata dai docenti secondo la tipologia degli esercizi somministrati

3. DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Obiettivi specifici:

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere l'utilizzo dei vari tipi di equazione e di disequazioni. (U.D. 1/2)</p> <p>Conoscere i vari tipi di coniche. (U.D.3)</p> <p>Conoscere i vari tipi di funzioni trascendenti. (U.D. 4/5)</p> <p>Conoscere l'utilizzo dei vari tipi di equazione. (U.D. 6)</p> <p>Conoscere le varie tipologie di operazioni finanziarie e le relative formule risolutive. (U. D. 7/8)</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Conoscere le varie tipologie di operazioni e le relative formule risolutive.</p> <p>Conoscere le varie tipologie di funzioni economiche e i vari processi risolutivi</p>	<p>Riconoscere i vari tipi di equazioni e disequazioni algebriche e saperle utilizzare in modo appropriato.</p> <p>Riconoscere i vari tipi di coniche a partire dalle equazioni.</p> <p>Riconoscere crescita e decrescita, massimi e minimi di una funzione</p> <p>Utilizzare metodi grafici o metodi approssimazione per risolvere equazioni e disequazioni</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di operazioni finanziarie.</p> <p>Utilizzare correttamente l'asse dei tempi, in relazione alla risoluzione di problemi finanziari</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di eventi riconoscere l'utilizzo delle disposizioni, combinazioni e permutazioni.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Saper utilizzare e riconoscere i vari metodi per il calcolo delle probabilità.</p> <p>Saper riconoscere una funzione di domanda in base alle sue caratteristiche, calcolare l'elasticità d'arco e l'elasticità puntuale della funzione di domanda.</p> <p>Saper riconoscere una funzione di offerta in base alle sue caratteristiche, trovare il prezzo di equilibrio, modellizzare un problema economico sui costi, calcolare il costo medio e il costo</p>	<p>Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Analizzare la variazione di una funzione di domanda in dipendenza del prezzo; determinare la funzione di vendita, valutare l'elasticità di una funzione di domanda; determinare il prezzo di equilibrio; analizzare una funzione di costi e di ricavo in dipendenza dal prezzo; Analizzare una funzione di profitto ricercando in particolare il profitto massimo. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (scelta nel continuo e nel discreto, scelta tra più alternative).</p> <p>Sapere come si organizza una indagine statistica; Sapere rappresentare graficamente i dati di una distribuzione di frequenze; Saper determinare i valori sintetici di una distribuzione di frequenze;</p>

	marginale, risolvere problemi economici su costo, ricavo, profitto. Saper classificare un problema di scelta, risolvere un problema di massimo con funzione obiettivo lineare Saper determinare il minimo costo di ordinazione con prezzo costante e con sconti di quantità Rappresentare dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, aerogrammi. Calcolare le medie aritmetiche, il campo di variabilità, lo scarto, lo scarto medio assoluto, lo scarto medio e la varianza. Trovare la moda e la mediana di una distribuzione di dati.	
--	---	--

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La verifica si propone di stabilire in quale misura, in seguito all'interazione insegnante-alunno, siano stati raggiunti gli obiettivi prefissati, essa sarà effettuata durante il corso e alla fine di ogni unità didattica con verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre) e verifiche orali (almeno due per quadrimestre).

Poiché gli aspetti da cogliere sono molteplici, anche se ciascuno di essi dovrà contribuire ad un'unica valutazione globale, gli strumenti previsti dall'azione didattica per le verifiche successive sono di diverso tipo e valenza.

Da queste si dedurrà la valutazione del processo di formazione dei singoli allievi in generale ed il raggiungimento degli obiettivi in particolare.

Gli strumenti saranno:

La tradizionale interrogazione

Il dialogo e la partecipazione alla discussione organizzata

Le prove scritte si articoleranno in:

Esercizi e/o problemi di tipo tradizionale

Prove strutturate

Prove semi-strutturate.

Esercitazioni con quesiti tratti dalle prove INVALSI (on-line e in laboratorio con il programma quest-base)

Simulate Prove standardizzate INVALSI per la disciplina matematica da svolgere ogni due mesi nei laboratori

Durante la lezione dialogata il docente avrà modo di cogliere, tramite gli interventi degli alunni, sia la crescita culturale, sia i livelli di comprensione, di elaborazione delle informazioni, di intuizione e di evoluzione delle idee.

Il colloquio, oltre a rappresentare uno strumento di valutazione, avrà il proposito di contribuire a far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta ed una logica pertinente.

Il docente valutando gli studenti in itinere o in sede terminale terrà conto:

Dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti,

Del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente secondo le soglie di abilità e d'informazione raggiunte dai singoli allievi,

Della costanza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e della disponibilità all'approfondimento ed alla ricerca.

Inoltre, facendo riferimento agli indicatori (conoscenze, abilità e competenze) suggerite dal D.P.R. del 15/03/2010 n° 88, nella valutazione si terrà conto della seguente griglia e di quanto stabilito presso l'asse matematico:

Griglia di valutazione della prova scritta

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Il numero di assenze è tale da non consentire verifiche e valutazioni
2/10	Nulla	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione (compito non svolto)
3/10	Gravemente Insufficiente	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria
4/10	Insufficiente	Conoscenza fragile e/o non completa dei contenuti minimi;
5/10	Mediocre	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo algebrico.
6/10	Sufficiente	Conoscenza delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; applicazione accettabile delle procedure risolutive;risoluzione incompleta; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile l'ordine espositivo.
7/10	Pienamente sufficiente	Conoscenza adeguata dei contenuti;applicazione in genere corretta;risoluzione parziale e/o imprecisa per lievi errori di calcolo; esposizione ordinata.
8/10	Buona	Comprensione precisa di concetti e procedure; risoluzione completa delle tematiche; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.
9/10	Ottima	Comprensione piena di concetti e procedure; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali;apprezzabile uso del lessico disciplinare.
10/10	Eccellente	Conoscenza completa dei contenuti, approfondita in modo personale.

Griglia di valutazione della prova orale

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Il numero di assenze è tale da non consentire verifiche e valutazioni.
2/10	Nulla	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione (rifiuto della verifica orale)
3/10	Gravemente Insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato. Studio domestico molto saltuario.
4/10	Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile ma non sempre adeguato. Studio domestico superficiale.
5/10	Mediocre	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante.
6/10	Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile. Studio abbastanza costante
7/10	Pienamente sufficiente	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo; capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso; studio costante; Si rende disponibile al lavoro cooperativo.
8/10	Buona	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio. Studio

		costante e talvolta con qualche approfondimento. Coopera responsabilmente tra pari.
9/10	Ottima	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale. Studio costante e approfondito. Facilita l'apprendimento tra pari con responsabilità di tutor.
10/10	Eccellente	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale.

4. DIPARTIMENTO DI DIRITTO

Educare alla libertà e alla legalità

Partecipare assiduamente e responsabilmente alla vita scolastica nel rispetto delle regole della convivenza civile e delle norme sancite nel Regolamento d'istituto

Valorizzare le differenze e recuperare le situazioni di svantaggio

Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale e accettarla come occasione di arricchimento

Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà

Sviluppare gli interessi cognitivi e le attività culturali come strumenti per la crescita coscienziale

DIRITTO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il diritto come scienza sociale Il sistema delle fonti del diritto in generale L'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio Situazione giuridiche soggettive attive e passive I soggetti del diritto Le obbligazioni e il contratto nelle loro linee generali Alcuni contratti tipici e atipici I contratti a rilevanza turistica Il diritto civile Diritto delle persone Le obbligazioni e il contratto nelle loro linee generali Alcuni contratti tipici e atipici I contratti a rilevanza turistica Il ruolo strategico e decisionale dell'imprenditore all'interno dell'azienda	Riconoscere il ruolo del diritto nelle relazioni sociali Conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia Illustrare la differenza tra situazione giuridiche soggettive attive e passive Conoscere la funzione economica e sociale del contratto Distinguere le diverse tipologie di contratti e figure professionali del settore turistico Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Analizzare i diversi testi giuridici in particolare il codice civile e le leggi complementari Distinguere le varie figure di imprenditore in relazione alle attività svolte Individuare le variabili che	Padroneggiare il linguaggio specifico Analizzare i diversi testi giuridici Operare confronti anche esprimendo considerazioni personali Utilizzare un valido e proficuo metodo di studio Dimostrare consapevolezza della importanza della scienza giuridica Dimostrare consapevolezza della importanza del diritto civile nelle relazioni sociali Saper riconoscere i modelli contrattuali più diffusi nella pratica commerciale. Saper distinguere, tra la molteplicità degli strumenti contrattuali, quelli più idonei allo svolgimento di una attività imprenditoriale

<p>Gli obblighi e gli adempimenti connessi all'esercizio dell'attività imprenditoriale</p> <p>Le varie forme di turismo che incidono sulla domanda e l'offerta turistica</p> <p>L'evoluzione del turismo dal Gran Tour al turismo di massa</p> <p>Le fasi che hanno portato all'emanazione della prima legge quadro fino alla riforma del 2001</p> <p>I principali contenuti del nuovo Codice del Turismo</p> <p>La definizione di impresa turistica e i criteri di classificazione delle strutture ricettive</p> <p>Gli adempimenti per avviare un'attività imprenditoriale di tipo alberghiera</p> <p>La disciplina delle agenzie di viaggio e le differenze tra tour operator e travel agent</p>	<p>incidono sulla domanda turistica per adeguare l'offerta</p> <p>Analizzare le fasi storiche che vanno dalla fine dell'800 ai giorni nostri</p> <p>Analizzare le diverse tipologie di strutture ricettive</p> <p>Comprende l'importanza del contratto di viaggio e gli strumenti a garanzia del cliente</p>	
---	--	--

LEGISLAZIONE TURISTICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il sistema delle fonti nell'ambito del settore turistico</p> <p>Le istituzioni italiane ed europee</p> <p>Il ruolo della legislazione comunitaria, nazionale e regionale nel settore turistico</p> <p>I concetti di autonomia, decentramento, federalismo e sussidiarietà</p> <p>La riforma del Titolo V della Costituzione</p> <p>organizzazione internazionale del turismo</p> <p>la tutela dei beni culturali in Italia</p> <p>La tutela internazionale dei beni culturali e la lista Unesco</p> <p>L'evoluzione normative delle professioni turistiche</p> <p>turismo on line e commercio elettronico</p> <p>La tutela del consumatore</p> <p>le fonti di finanziamento</p>	<p>Orientarsi nell'attribuzione delle funzioni in materia di turismo agli organi centrali e periferici</p> <p>Distinguere i diversi compiti e funzioni degli organi istituzionali italiani ed europei</p> <p>Riconoscere il ruolo e i contributi dell'Unione Europea e dello Stato italiano</p> <p>Comprendere l'importanza del patrimonio culturale per la creazione dell'offerta turistica.</p> <p>Comprendere l'importanza della conoscenza del canale telematica per la costruzione dell'offerta turistica.</p> <p>utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>padroneggiare il linguaggio specifico</p> <p>comparare la normativa nazionale e quella comunitaria</p> <p>stabilire nessi tra la legislazione turistica e le altre discipline</p> <p>esporre e argomentare opinioni proprie e altrui</p> <p>utilizzare un valido e proficuo metodo di studio</p>

ECONOMIA AZIENDALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Sistema azienda: modelli e strutture organizzative.</p> <p>Gestione dell'impresa</p> <p>patrimonio e reddito: fonti di investimento e di finanziamento; cicli della gestione aziendale.</p> <p>Contabilità generale: regole tecniche, scritture contabili in P.D.:</p> <ul style="list-style-type: none"> o costituzione di azienda con apporto in denaro e con apporti di beni disgiunti, costi di impianto; o acquisti di servizi, riscossioni e pagamenti di affitti, acquisti di beni durevoli con eventuali spese accessorie da patrimonializzare, acquisti e vendite di merci con eventuali sconti incondizionati, spese accessorie a forfait ed interessi di dilazione, resi su acquisti e su vendite, regolamenti di acquisti e vendite, vendite e permuta di beni strumentali, ottenimento e rimborsi di mutui; o assestamento e determinazione del risultato economico; o rappresentazione in situazione economica e patrimoniale di tutti i conti utilizzati; o scritture di chiusura generale dei conti <p>Forme giuridiche di impresa; società di capitali: caratteristiche, costituzione, riparto e pagamento utili, copertura perdita, aumenti e riduzioni del capitale sociale, prestiti obbligazionari (collocamento e gestione); confronto tra società di persone e società di capitali. aspetti tecnici e contabili della gestione delle scorte e delle immobilizzazioni. :</p> <p>Bilancio d'esercizio: normativa civilistica, schemi del bilancio civilistico;</p> <p>Bilancio sociale e ambientale: responsabilità sociale e</p>	<p>Riconoscere l'assetto organizzativo di un'impresa.</p> <p>Individuare le operazioni di gestione e la durata dei cicli aziendali.</p> <p>Individuare le fonti di finanziamento e le forme di investimento.</p> <p>Individuare ed analizzare le operazioni di gestione nell'aspetto patrimoniale e reddituale.</p> <p>Redigere le scritture contabili in P.D. relative alle operazioni di gestione esaminate.</p> <p>Redigere le scritture di assestamento.</p> <p>Redigere le scritture di epilogo.</p> <p>Redigere le scritture di chiusura generale dei conti.</p> <p>Individuare la collocazione dei conti nella situazione patrimoniale e nella situazione economica.</p> <p>Redigere le operazioni di chiusura e riapertura dei conti</p> <p>Individuare le principali caratteristiche delle diverse forme giuridiche di impresa</p> <p>Rilevare le operazioni caratteristiche delle società di persone e delle capitali nonché i riflessi di tali operazioni sul bilancio amministrativo contabile e sul bilancio civilistico.</p> <p>Inserire a bilancio voci e valori derivanti da tipiche operazioni di gestione relative a immobilizzazioni e rimanenze di magazzino.</p> <p>Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico nella forma prevista dal codice civile.</p> <p>Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il bilancio socio-ambientale.</p> <p>Determinare il fabbisogno finanziario dell'impresa in relazione alla struttura degli investimenti.</p> <p>Calcolare e interpretare gli indicatori patrimoniali-finanziari.</p> <p>Riconoscere soggetti e regole dei mercati finanziari.</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'intermediazione creditizia.</p> <p>Commentare le condizioni di equilibrio economico e finanziario delle banche.</p> <p>Individuare le forme e le caratteristiche delle operazioni di</p>	<p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date</p> <p>Comprendere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.</p> <p>Cogliere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro flussi informativi.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio dei programmi di contabilità integrata;</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;</p> <p>Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e a diverse politiche di mercato.</p>

<p>rendicontazione. :</p> <p>Fabbisogno finanziario: funzione finanza, fonti di finanziamento e forme di investimento, indicatori di natura patrimoniale-finanziaria;</p> <p>Sistema finanziario: attori, caratteristiche dei principali titoli pubblici, privati.</p> <p>Banche: ruolo nel sistema finanziario, aspetti economici e finanziari dell'attività bancaria;</p> <p>Operazioni bancarie e servizi: caratteristiche delle principali operazioni di raccolta e impiego, il c/c di corrispondenza.</p> <p>Mercato del lavoro: caratteristiche del lavoro autonomo e subordinato, principali norme che regolano la costituzione e l'estinzione del rapporto di lavoro subordinato, curriculum vitae europeo;</p> <p>Amministrazione: foglio paga, elementi della retribuzione dei lavoratori subordinati, obblighi previdenziali e fiscali, libri obbligatori del datore di lavoro;</p> <p>TFR: calcolo e sua destinazione.</p> <p>Attività di marketing: pianificazione, marketing strategico, leve di marketing, prodotto e suo ciclo di vita, prezzo, distribuzione, comunicazione commerciale, attività promozionali, pubblicità, piano di marketing.</p>	<p>raccolta e di impiego delle banche.</p> <p>Interpretare la documentazione del conto corrente di corrispondenza</p>	
--	---	--

ECONOMIA POLITICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'economia: concetti fondamentali, metodo e scienze collegate.</p> <p>Classificare i beni economici</p> <p>Individuare i soggetti dell'economia e le loro interrelazioni</p> <p>individuare gli elementi del mercato.</p> <p>Comprendere la legge della domanda e dell'offerta.</p>	<p>redigere relazioni e resoconti.</p> <p>esaminare e confrontare dati economici;</p>	<p>comprensione e produzione del linguaggio giuridico ed economico, sia come capacità di ascolto e di produzione orale, sia come capacità di lettura e di elaborazione di semplici documenti giuridici ed economici.</p> <p>analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico, individuandone gli elementi, le loro caratteristiche, i tipi e i rapporti di</p>

<p>Individuare gli elementi che influenzano domanda e offerta</p> <p>Comprendere il concetto di utilità economica.</p> <p>Comprendere il concetto di equilibrio del consumatore.</p> <p>Comprendere il concetto di: produzione e fattore produttivo.</p> <p>Comprendere il concetto di equilibrio della produzione.</p> <p>Distinguere l'analisi di breve e di lungo periodo.</p> <p>Individuare le caratteristiche della concorrenza perfetta.</p> <p>Individuare le caratteristiche del monopolio.</p> <p>Conoscere le funzioni della finanza pubblica e le sue implicazioni economiche, sociali e giuridiche.</p> <p>Conoscere le spese pubbliche ed il fabbisogno Finanziario</p> <p>Conoscere le entrate pubbliche e individuarne le caratteristiche</p> <p>Acquisire la consapevolezza della funzione economica, giuridica e politica del Bilancio dello Stato</p> <p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica</p> <p>Individuare i principi generali del bilancio, il bilancio come strumento di politica economica</p> <p>Acquisire la consapevolezza del ruolo dell'imposta in un sistema tributario e della sua incidenza</p> <p>Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p> <p>Acquisire la consapevolezza del ruolo degli enti locali nell'erogazione e nel finanziamento della spesa pubblica a livello decentrato</p>		<p>interazione;</p> <p>rilevare gli elementi del sistema economico e la correlazione fra essi esistente per acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento del sistema;</p> <p>descrivere il funzionamento del sistema economico secondo i vari modelli interpretativi;</p> <p>rilevare come la loro diversa combinazione dei fattori produttivi incida sui risultati economici;</p> <p>esaminare e confrontare dati economici;</p> <p>interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei vari testi economici;</p> <p>redigere relazioni e resoconti.</p> <p>Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</p> <p>Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</p> <p>Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;</p> <p>Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</p> <p>Individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</p> <p>Individuare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;</p> <p>Interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;</p> <p>Redigere e produrre documenti (ad esempio dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale;</p> <p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;</p> <p>Formulare ipotesi risolutive di</p>
--	--	--

		problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni.
--	--	--

Criteri di valutazione

La verifica avrà lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo/modificarlo secondo le esigenze;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli studenti per fasce di profitto

Nel processo valutativo assume particolare rilevanza il momento diagnostico al fine di modificare in itinere il processo d'insegnamento/apprendimento, la verifica formativa ha quindi lo scopo di predisporre interventi di sostegno ed è bene che si svolga alla fine di ogni UDA o di una sua parte significativa. Tali interventi si propongono azioni nelle ore curriculari a livello di singola classe o, nei limiti consentiti dai forti vincoli organizzativi posti dalla strutturazione dell'orario di lezione, di classi parallele dello stesso indirizzo di studi costituite da gruppi omogenei. La valutazione sommativa sarà svolta alla fine di ogni segmento educativo per procedere alla classificazione per fasce di profitto accertando il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In tal caso saranno effettuate prove anche non strutturate per accertare livelli più elevati di competenze, predisponendo apposite griglie che contengano la soggettività valutativa. La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati conseguiti e di altri elementi quali: partecipazione, impegno e progressione rispetto ai livelli di partenza.

5. DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

I nuclei fondanti dell' informatica sono: il sistema informativo e sistema informatico, le basi di dati, la documentazione multimediale, le reti e le pagine web, i servizi di rete per le aziende e la pubblica amministrazione, dal problema all' algoritmo, la programmazione con le strutture dati semplici, la programmazione top-down con le strutture dati semplici e complessi, organizzazione degli archivi e basi di dati, reti di computer e progettazione web, gli archivi di dati, le basi di dati, i database e il linguaggio sql, le reti telematiche e internet, i sistemi erp e crm.

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Funzioni di un Data Base Management System (DBMS) Struttura di un Data Base Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese ☐ Fase di sviluppo di un ipermedia ☐ Struttura, usabilità e accessibilità di un ipertesto ☐ Lessico e terminologia di settore, anche in lingua inglese	Documentare con metodologie standard le fasi di raccolta, archiviazione e utilizzo dei dati Realizzare tabelle e relazioni di un Data Base riferiti a tipiche esigenze amministrativo-contabili con un programma DBMS Rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Produrre ipermedia integrando e contestualizzando oggetti	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto

<p>  Sistema informativo e sistema informatico </p>	<p> selezionati da più fonti Realizzare presentazioni Utilizzare le funzioni di un DBMS per estrapolare informazioni </p>	<p> a situazioni date Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio dei computer </p>
--	---	---

6. DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione, naturali e artificiali e loro classificazione</p> <p>Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>Principi, norme e metodi statistici di controllo di qualità di materiali ed artefatti.</p> <p>Comportamento elastico e post-elastico dei materiali.</p> <p>Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive</p> <p>Principi della normativa antisismica Classificazione sismica del territorio italiano</p> <p>Impostazione strutturale di edifici nuovi con caratteristiche di antisismicità.</p> <p>Criteri e tecniche di consolidamento degli edifici esistenti. Relazioni tra le forze che agiscono su elementi strutturali, calcolo vettoriale</p> <p>Condizioni di equilibrio di un corpo materiale, geometria delle masse, teorema di Varignon.</p> <p>Caratteristiche e classificazione delle sollecitazioni,.</p> <p>Strutture isostatiche, iperstatiche e labili. Metodo delle forze per l'analisi di strutture iperstatiche</p> <p>Classificazione degli stati limite.</p> <p>Calcolo di semplici elementi costruttivi. Principi di geotecnica</p> <p>Tipologie delle opere di sostegno</p> <p>Elementi di composizione architettonica</p> <p>Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti.</p>	<p>Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi.</p> <p>Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo.</p> <p>Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, prevedendo il loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.</p> <p>Applicare i principi del controllo di qualità dei materiali ed i metodi del controllo statistico di accettazione.</p> <p>Riconoscere i legami costitutivi tensioni/deformazioni nei materiali.</p> <p>Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio.</p> <p>Applicare criteri e tecniche di analisi nei casi di recupero e riutilizzo di edifici preesistenti.</p> <p>Applicare i criteri e le tecniche di base antisismiche nella progettazione di competenza.</p> <p>Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale</p> <p>Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione.</p> <p>Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche e iperstatiche</p> <p>Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio</p>	<p>Collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali nel rispetto delle norme tecniche.</p> <p>Verificare le condizioni di equilibrio statico di un edificio</p> <p>Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente</p> <p>Comprendere le problematiche relative alla stabilità dell'equilibrio elastico</p> <p>Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici</p> <p>Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio.</p> <p>Valutare le caratteristiche funzionali e i principi di sostenibilità degli impianti</p> <p>Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.</p> <p>Consultare e applicare il piano di manutenzione di un organismo edilizio</p> <p>Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.</p> <p>Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.</p> <p>Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale</p> <p>Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia</p> <p>Riconoscere i principi della</p>

<p>Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia</p> <p>Caratteristiche del piano di manutenzione di un organismo edilizio</p> <p>Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni; norme, materiali e tecnologie.</p> <p>Processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici.</p> <p>Principi della normativa urbanistica e territoriale</p> <p>Competenze istituzionali nella gestione del territorio,</p> <p>Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici.</p> <p>Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.</p> <p>Codice appalti e contratti pubblici</p>	<p>abitativo o a sue componenti</p> <p>Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici</p> <p>Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso.</p> <p>Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva.</p> <p>Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio.</p> <p>Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.</p> <p>Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale</p> <p>Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia</p>	<p>legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali</p>
---	--	--

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Geopedologia, economia ed estimo</p> <p>UDA 1) Processi geomorfici e unità geomorfologiche fondamentali dell'Italia.</p> <p>UDA 2) Fattori e processi di formazione del suolo e correlate proprietà fisiche, chimiche e biologiche.</p> <p>UDA 3) Agrosistemi, ecosistemi e loro evoluzione.</p> <p>UDA 4) Processi e fenomeni di dissesto idrogeologico. Principi ed opere per la difesa del suolo.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche dei suoli, i limiti e i vincoli nell'uso del suolo.</p> <p>Riconoscere le cause dei dissesti idrogeologici, individuare le tecniche per la prevenzione dei dissesti e la difesa del suolo.</p> <p>Individuare e scegliere le aree più idonee ai diversi utilizzi del territorio. Interpretare le carte tematiche per comprendere i fattori che condizionano l'ambiente e il paesaggio.</p> <p>Utilizzare termini del linguaggio economico.</p> <p>Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.</p> <p>Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più</p>	<p>Ricerca e interpretare le fonti informative sulle risorse ambientali, sulla loro utilizzabilità e sulla loro sensibilità ai guasti che possono essere provocati dall'azione dell'uomo.</p> <p>Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile.</p> <p>Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.</p> <p>Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse</p>

UDA 5)	Significato e valore delle carte tematiche.	comuni imposte.	collettivo
UDA 6)	Ciclo dell'acqua, disponibilità e depurazione idrica per le necessità umane e produttive.	Riconoscere la storia, le istituzioni, gli strumenti legislativi e gli obiettivi dell'Unione Europea.	Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni.
UDA 7)	Classificazione dei rifiuti e metodi di smaltimento.	CLASSI QUINTE Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato.	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare le Valutare i danni a beni privati e pubblici
UDA 8)	Processi di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo.	Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.	Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.
UDA 9)	Fonti energetiche disponibili, con particolare riferimento alla situazione italiana.	Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento	
UDA 10)	Concetti di bisogno, bene, consumo e produzione. Concetti e teorie del mercato e della moneta. Sistema creditizio e fiscale italiano.	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.	
UDA 11)	Principi di economia dello Stato e comunitaria.	Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare	
UDA 12)	Calcolo di interesse semplice, interesse composto, valori periodici, reintegrazione e ammortamento del capitale.	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali.	
UDA 13)	Capitalizzazione dei redditi, valore potenziale, riparti proporzionali. Descrizione statistica dei fenomeni macro e micro-economici. Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni.	Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale	
Metodi, procedimenti di stima e valori previsti dagli standard europei e internazionali.			
CLASSI QUINTE			
UDA 1)	Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.		
UDA 2)	Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali		
UDA 3)	Catasto dei terreni e		

<p>Catasto dei fabbricati.</p> <p>UDA 4) Metodi di Stima dei beni ambientali.</p> <p>UDA 5) Giudizi di convenienza per le opere pubbliche.</p> <p>UDA 6) Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.</p> <p>UDA 7) Albo professionale e codice etico – deontologico</p> <p>UDA 8) C.T.U. e Arbitrato.</p> <p>Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.</p>		
---	--	--

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine.</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.</p> <p>Documenti di controllo sanitario</p> <p>Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento</p> <p>Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva; gestione delle interferenze.</p> <p>Modelli di Sistemi Qualità aziendali.</p> <p>Tipologia dei documenti della qualità</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione.</p> <p>Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.</p> <p>Software per la programmazione dei lavori;</p> <p>Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.</p>	<p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.</p> <p>Intervenire nella redazione e nella gestione della documentazione prevista dal Sistema Qualità.</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.</p> <p>Verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo</p> <p>Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere</p>	<p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici</p>

TOPOGRAFIA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico</p> <p>Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate.</p> <p>Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura</p> <p>Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche.</p> <p>Metodi e tecniche della rilevazione topografica. Segnali utilizzabili attivi o passivi e loro impiego</p> <p>Concetto e tipologie di distanza.</p> <p>Metodi di misura della distanza.</p> <p>Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata.</p> <p>Tipologia di dati presenti in un registro di campagna.</p> <p>Operazioni di campagna connesse al rilievo di appoggio mediante poligonali.</p> <p>Modalità di effettuazione di un rilievo catastale di aggiornamento e normativa di riferimento.</p> <p>Rappresentazione grafica e cartografica del territorio e le relative convenzioni simboliche</p> <p>Tecniche di tracciamento.</p> <p>Principio di funzionamento del sistema di posizionamento globale (GPS).</p> <p>Sistemi di riferimento del rilievo satellitare, superfici di riferimento nelle operazioni altimetriche e</p> <p>Metodi e tecniche del rilievo satellitare..</p> <p>Principio di funzionamento, di un laser-scan.</p> <p>Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e della rappresentazione cartografica.</p> <p>Norme di rappresentazione e utilità delle mappe catastali; catasto storico.</p> <p>Teoria e metodi di gestione del territorio attraverso il sistema informativo territoriale (GIS).</p> <p>Lessico specifico di settore, anche in lingua inglese.</p>	<p>Scegliere la superficie di riferimento in relazione all'estensione della zona interessata dalle operazioni di rilievo.</p> <p>Utilizzare le coordinate cartesiane e polari per determinare gli elementi e l'area di figure piane.</p> <p>Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze topografiche.</p> <p>Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli.</p> <p>Applicare la teoria degli errori a serie di dati rilevati.</p> <p>Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica.</p> <p>Desumere dati da un registro di campagna.</p> <p>Effettuare un rilievo catastale inserendolo entro la rete fiduciale di inquadramento</p> <p>Effettuare un picchettamento di punti desunti da una carta esistente o da un elaborato di progetto</p> <p>Effettuare un rilievo satellitare stabilendo la tecnica di rilievo e programmandone le sessioni di misura</p> <p>Effettuare il rilievo topografico per il raddrizzamento e la composizione di un prospetto architettonico</p> <p>Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche</p> <p>Effettuare trasformazioni di coordinate cartografiche</p> <p>Utilizzare un sistema di informazioni territoriale in base all'ambito di interesse.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico di settore, anche in lingua inglese</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate.</p> <p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree</p>	<p>Verificare e rettificare gli strumenti topografici</p> <p>Scegliere il metodo di rappresentazione più idoneo per rilevare e rappresentare l'altimetria del terreno</p> <p>Riconoscere i contesti per l'impiego della tecnologia laser-scan per il rilievo geomorfologico e architettonico</p> <p>CLASSI QUINTE</p> <p>Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgere i computi metrici relativi</p> <p>Redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate</p>

CLASSI QUINTE Determinazione dell'area di poligoni Modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale; normativa di riferimento. Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno Metodologie e procedure per la rettifica di un confine Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno Calcolo e stima di volumetrie Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare	poligoni di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica. Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare. Utilizzare la strumentazione topografica per controllare la stabilità dei manufatti, monitorare movimenti franosi, rilevare aree di interesse archeologico.	
--	---	--

7. DIPARTIMENTO CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

MICROBIOLOGIA – IGIENE – CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1 – CONCETTI FONDAMENTALI DI CHIMICA BIOLOGICA 2 – STRUTTURA E FUNZIONI DELLE CELLULE 3 – DIVISIONE CELLULARE 4 – GENETICA 5 – MUTAZIONI BATTERICHE 6 – METABOLISMO MICROBICO 7 – SINTESI DELLE PROTEINE 8 – RIPRODUZIONE E CRESCITA BATTERICA	Acquisire un metodo di studio adeguato Saper leggere e interpretare un testo comprendendo il linguaggio scientifico Saper comunicare le esperienze e le conoscenze con appropriato linguaggio tecnico Sviluppare la capacità di osservazione, analisi, sintesi e descrizione Acquisire la capacità di trarre conseguenze logiche da premesse date, sulla base delle proprie conoscenze Saper cogliere e interpretare in modo corretto i risultati ottenuti distinguendo quali sono le variabili che influenzano i fenomeni naturali Saper lavorare in team Promuovere il codice etico	Documentare adeguatamente il proprio lavoro Acquisire autonomia nell'apprendimento Lavorare in gruppo

	aziendale Acquisizione di un atteggiamento di rispetto e responsabilità nei confronti dell'ambiente e della tutela della salute Acquisire una consapevolezza del ruolo delle Scienze nel progresso dell'umanità	
--	---	--

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione il docente si rifà a quanto concordato in sede di programmazione del dipartimento di Scienze e pertanto ritiene che la fase di verifica e di valutazione dell'apprendimento devono essere strettamente correlate con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione, non deve, quindi ridursi ad un controllo formale di conoscenze mnemoniche, ma deve, invece, tener conto di tutti gli obiettivi proposti.

Concorrono nella valutazione: la partecipazione ai lavori scolastici, il comportamento, l'interesse, l'impegno, la frequenza e soprattutto i progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	Completa mancanza di impegno e di risultati scolastici
2/10	Nulla	Completa mancanza di impegno e di risultati scolastici
3/10	Gravemente Insufficiente	Conoscenza quasi nulla dei contenuti . Esposizione carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Gravi difficoltà nell'affrontare gli esercizi proposti. Non vengono effettuati collegamenti logici né analisi o rielaborazione dei contenuti
4/10	Insufficiente	Conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente Esposizione scorretta e/o frammentaria. Errori gravi nella risoluzione, anche guidata, degli esercizi. Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
5/10	Mediocre	Conoscenza parziale e/o confusa dei contenuti Esposizione non sempre chiara e corretta, con un lessico povero a volte non appropriato Esercizi semplici svolti in modo parziale o con errori non gravi. Scarsa analisi e sintesi quasi inesistente dei contenuti; vengono operati

		collegamenti logici anche semplici solo se guidati.
6/10	Sufficiente	Conoscenza essenziale ma superficiale dei contenuti Esposizione dei contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Esercizi semplici svolti in modo corretto. Analisi e sintesi elementari senza approfondimenti autonomi né critici.
7/10	Pienamente sufficiente	Conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti ma non adeguatamente approfondita Esposizione coerente e corretta, con un lessico quasi del tutto appropriato. Risoluzione corretta di molti esercizi, anche se con qualche incertezza. Processo di elaborazione critica avviato con capacità di analisi e sintesi discrete e buona capacità di operare collegamenti.
8/10	Buona	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti Esposizione corretta e lessico appropriato. Risoluzione corretta degli esercizi. Capacità di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9/10	Ottima	Conoscenza critica dei temi trattati, approfondita e personale Esposizione ricca, elaborata e personale con un lessico sempre appropriato. Risoluzione in piena autonomia di esercizi anche nuovi e/o complessi. Capacità di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti con analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
10/10	Eccellente	Conoscenza critica dei temi trattati, approfondita e personale Esposizione ricca, elaborata e personale con un lessico sempre appropriato. Risoluzione in piena autonomia di esercizi anche nuovi e/o complessi. Capacità di rielaborazione critica e autonoma dei contenuti con analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.

Griglia di valutazione per il laboratorio

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
Padronanza della pratica di laboratorio	Linguaggio tecnico della disciplina	1,5	0=nessuno 0,5=frammentario 1=adeguato 1,5=completo
	Consegna strumentazione di laboratorio	1	0=nessuno 0,5=frammentario 1=adeguato
	Conoscenza e procedura e analisi risultati	1,5	0=nessuno 0,5=frammentario 1=adeguato 1,5=completo
Rispetto delle consegne	Puntualità degli adempimenti in laboratorio	1,5	0=nessuno 0,5=frammentario 1=adeguato 1,5=completo
	Puntualità degli adempimenti a casa	1,5	0=nessuno 0,5=frammentario 1=adeguato 1,5=completo
Comportamento in laboratorio	Rispetta le norme di sicurezza	2	0=frequentemente non li rispetta, a volte assume atteggiamenti potenzialmente dannosi per la propria sicurezza e degli altri presenti in laboratorio 1=trascurando elementi di sicurezza apparentemente secondari, esempio consigli di prudenza e frasi di rischio delle etichette 2= rispetta le norme di sicurezza

SCIENZE INTEGRATE CHIMICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere le grandezze fisiche e le unità di misura</p> <p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato</p> <p>Sapere indicare i principali metodi di separazione dei miscugli</p>	<p>Sviluppare la capacità di correlare i processi chimici esaminati con situazioni reali e quotidiane</p> <p>Riconoscere le sostanze pure ed i miscugli</p> <p>Sapere distinguere le proprietà</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;</p>

<p>Conoscere l'atomo e le molecole</p> <p>Conoscere la struttura atomica</p> <p>Conoscere la tavola periodica e le proprietà periodiche di un elemento</p> <p>Conoscere simboli chimici e formule di composti</p> <p>Conoscere i vari tipi di legame chimico</p> <p>Conoscere e sapere scrivere semplici reazioni chimiche</p> <p>Conoscere la nomenclatura dei composti inorganici e organici.</p> <p>Conoscere gli aspetti energetici delle reazioni chimiche</p> <p>Riconoscere le sostanze acide e basiche tramite indicatori</p> <p>Conoscere il significato di numero di ossidazione di un atomo</p> <p>Conoscere i metodi di bilanciamento di una reazione redox</p> <p>Conoscere le applicazioni tecnologiche delle reazioni redox</p> <p>Conoscere i diversi tipi di pile</p> <p>Conoscere il chimismo del carbonio e i suoi principali composti</p>	<p>fisiche da quelle chimiche</p>	<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;</p> <p>Formulare ipotesi, interpretare leggi, proporre e utilizzare modelli e analogie;</p> <p>Acquisire un metodo di lavoro valido ed efficace nell'applicazione delle conoscenze scientifiche;</p> <p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.</p>
---	-----------------------------------	---

Criteri di valutazione

Le verifiche saranno iniziali, in itinere e sommative e rileveranno:

L'acquisizione dei contenuti svolti;

L'abilità nel risolvere problemi;

Il grado di padronanza raggiunto;

La capacità di comprensione e rielaborazione.

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno:

Colloqui commisurati in relazione alle necessità del discente;

Prove scritte con esercizi e quesiti di semplice risoluzione;

Test strutturati sugli argomenti svolti.

Relazioni di laboratorio

La valutazione terrà conto di:

- Livello di partenza;
- Livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi;
- Evoluzione del processo di apprendimento;
- Impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà;
- Metodo di lavoro;
- Condizionamenti socio-ambientali;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Socializzazione e collaborazione;
- Evoluzione della maturazione personale

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
2/10	Nulla	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
3/10	Gravemente Insufficiente	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
4/10	Insufficiente	L'allievo apprende in modo mnemonico. Mette in pratica le nozioni apprese in modo poco autonomo. Studia in modo non costante e non sempre produttivo.
5/10	Mediocre	L'allievo apprende in modo mnemonico. Mette in pratica le nozioni apprese in modo poco autonomo. Studia in modo non costante e non sempre produttivo.
6/10	Sufficiente	L'allievo dimostra capacità di rielaborare l'informazione sufficiente /più che sufficiente. Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace.
7/10	Pienamente sufficiente	L'allievo dimostra capacità di rielaborare l'informazione sufficiente /più che sufficiente. Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace.
8/10	Buona	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite.

		Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.
9/10	Ottima	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.
10/10	Eccellente	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.

CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Determinazione della formula empirica di un composto, composizione percentuale, formula empirica e formula molecolare, il fenomeno della dissoluzione, la solubilità e la saturazione, concentrazioni in unità fisiche e chimiche, soluzioni elettrolitiche. diluizione e mescolamento equazioni e reazioni chimiche bilanciamento di reazioni non redox, bilanciamento di reazioni redox, quantità di reagenti e prodotti in una reazione chimica reagente limitante, resa di una reazione, aspetti termodinamici dell'equilibrio chimico, entropia, entalpia ed energia libera di reazione, aspetti stechiometrici dell'equilibrio: K_{eq} e quoziente fattori che influenzano l'equilibrio chimico: principio di Le Chatelier costante di un equilibrio di solubilità, solubilità e K_{ps}, reazioni di precipitazione, effetto dello ione in comune, analisi gravimetrica, teorie acido-base, reazioni acido-base, forza degli acidi e delle basi, costanti di acidità e basicità, pH, titolazione acido forte-base forte, equilibri acido debole-base debole curve di titolazioni, punto di</p>	<p>Saper determinare la formula molecolare di un composto a partire dai dati di una analisi elementare espressa in % in massa. Esprimere la concentrazione di una soluzione attraverso differenti unità di misura; Preparare soluzioni a concentrazione nota. Saper effettuare conversioni tra i diversi modi di esprimere le concentrazioni. Saper preparare soluzioni diluite a partire da soluzioni concentrate Saper bilanciare una reazione non redox. Saper assegnare i numeri di ossidazione. Individuare ossidante e riducente. Saper scrivere le semi-reazioni di ossidazione e riduzione Saper bilanciare una reazione redox in forma ionica e molecolare A partire da una reazione chimica data, saper determinare le quantità di reagenti e prodotti coinvolti. Saper determinare la quantità di prodotti in una reazione in presenza di un reagente in difetto. Saper individuare gli aspetti macroscopici e microscopici dell'equilibrio chimico.</p>	<p>Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate. Individuare e gestire le osservazioni per organizzare l'attività sperimentale Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni. Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio. Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>

equivalenza, idrolisi salina, acidi (e basi) poliprotici e dissociazioni successive, soluzioni tampone	<p>Riconoscere le grandezze termodinamiche che determinano la spontaneità di una reazione.</p> <p>Saper utilizzare la K_{eq} per i calcoli stechiometrici e il principio di Le Châtelier per prevedere lo spostamento di una reazione.</p> <p>Saper descrivere un equilibrio di solubilità.</p> <p>Valutare i valori di K_{ps} di sali poco solubili.</p> <p>Saper determinare la solubilità di un sale a partire dal prodotto di solubilità e viceversa.</p> <p>Saper interpretare e prevedere reazioni di precipitazione.</p> <p>Saper determinare quantitativamente la concentrazione di uno ione mediante analisi gravimetrica.</p> <p>Saper esprimere il comportamento di un acido e di una base secondo le varie teorie.</p> <p>Conoscere la forza acido-base dell'acqua e ruolo del solvente nella forza di acidi e basi.</p> <p>Saper determinare il pH di soluzioni di acidi e basi forti.</p> <p>Saper descrivere le reazioni di idrolisi di sali di acidi e basi deboli.</p> <p>Riconoscere i criteri che determinano la formazione di un sistema tampone e del suo ruolo in ambito biologico e industriale.</p> <p>Saper effettuare titolazioni acido-base mediante pHmetro e mediante indicatori, per determinazioni quantitative.</p>	
--	---	--

Criteri di valutazione

Le verifiche saranno iniziali, in itinere e sommative e rileveranno:

L'acquisizione dei contenuti svolti;

L'abilità nel risolvere problemi;

Il grado di padronanza raggiunto;

La capacità di comprensione e rielaborazione.

Gli strumenti di verifica utilizzati saranno:

Colloqui commisurati in relazione alle necessità del discente;

Prove scritte con esercizi e quesiti di semplice risoluzione;

Test strutturati sugli argomenti svolti.

Relazioni di laboratorio

La valutazione terrà conto di:

- Livello di partenza;
- Livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi;

- Evoluzione del processo di apprendimento;
- Impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà;
- Metodo di lavoro;
- Condizionamenti socio-ambientali;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Socializzazione e collaborazione;
- Evoluzione della maturazione personale

Griglia di valutazione

Voto	Giudizio	Livello di conoscenza, competenze e capacità
1/10	Nulla	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
2/10	Nulla	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
3/10	Gravemente Insufficiente	L'allievo non sa riferire le informazioni studiate in classe. Non è in grado di applicare le nozioni oggetto di studio. Non effettua studio domestico autonomo
4/10	Insufficiente	L'allievo apprende in modo mnemonico. Mette in pratica le nozioni apprese in modo poco autonomo. Studia in modo non costante e non sempre produttivo.
5/10	Mediocre	L'allievo apprende in modo mnemonico. Mette in pratica le nozioni apprese in modo poco autonomo. Studia in modo non costante e non sempre produttivo.
6/10	Sufficiente	L'allievo dimostra capacità di rielaborare l'informazione sufficiente /più che sufficiente. Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace.
7/10	Pienamente sufficiente	L'allievo dimostra capacità di rielaborare l'informazione sufficiente /più che sufficiente.

		Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace.
8/10	Buona	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.
9/10	Ottima	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.
10/10	Eccellente	Sa applicare autonomamente e in modo adeguato / efficace le conoscenze acquisite. Dimostra di possedere un metodo di studio efficace e produttivo. Dimostra buone capacità di problem-solving.

8. DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	14
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	10
➤ DSA	10

➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	9
➤ Altro	
Totali	42
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDI redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 18/19

--

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **G.L.I.** è formato da :

- ☐ il Dirigente Scolastico o suo delegato;
- ☐ i docenti di sostegno;
- ☐ le figure istituzionali interne ed esterne (individuate dal DS);
- ☐ la referente Inclusione.

Ha le seguenti funzioni:

- rileva i casi di alunni con BES presenti nella scuola;
- archivia la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività , che è parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Compiti del Dirigente scolastico:

- ☐ coordina il GLI;
- ☐ promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati;
- ☐ garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali e scolastico comunali o provinciali,...).

Gestionali:

- ☐ individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- ☐ assegna i docenti di sostegno;
- ☐ gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES, favorendone le condizioni;
- ☐ garantisce i rapporti con gli Enti coinvolti.

Organizzativi:

- ☐ sovrintende alla formazione delle classi; garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali; stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie; attiva interventi preventivi;
- ☐ riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- ☐ promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ☐ promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

Consuntivi:

- ☐ convoca i C.d.C. e il G.L.I.;
- ☐ definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il Collegio Docenti delibera il P.A.I. nel mese di Ottobre con un concreto impegno programmatico per l'inclusione sia in termini di informazione che di formazione.

La segreteria didattica:

- ☐ istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione;
- ☐ riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe e/o al docente di Sostegno, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dello studente;
- ☐ sottopone al genitore dello studente, all'atto dell'iscrizione, che certifichi la data di ingresso nel Paese, il livello di conoscenza/non conoscenza della lingua italiana;
- ☐ aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo il PDP, PEI, protocollato e firmato dal Dirigente, dal C.d.C., dai genitori e dallo studente se maggiorenne;
- ☐ contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

La Referente Inclusione:

- ☐ fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;
- ☐ rileva i DSA/BES presenti nella scuola;
- ☐ raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- ☐ fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;
- ☐ supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi;
- ☐ partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione;
- ☐ promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- ☐ rileva gli esiti di apprendimento degli allievi con DSA/BES a fine quadrimestre;
- ☐ stabilisce contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;
- ☐ raccoglie ed archivia la documentazione.

Il Coordinatore di Classe:

- ☐ prende contatti con la scuola frequentata precedentemente;
- ☐ cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione, promuovendone il coinvolgimento e la collaborazione;
- ☐ informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES;
- ☐ tiene i contatti con la referente DSA/BES e con la referente INCLUSIONE;
- ☐ è garante di quanto concordato nel PEI/PDP e aggiorna il C.d.C. sul percorso dello studente;
- ☐ provvede ad informare il C.d.C. su eventuali evoluzioni delle problematiche dello studente con BES.

La Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno :

☒ collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per le seguenti funzioni:

- accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
- organizzazione delle attività di sostegno;
- convocazione e coordinamento del GLHO nello svolgimento delle varie attività;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.

Il Docente di sostegno:

- ☐ partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- ☐ fa da supporto al C.d.C. nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- ☐ rileva casi di studenti con BES;
- ☐ coordina la stesura del PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

La scuola favorisce la partecipazione ad incontri organizzati da MIUR, Enti specializzati e dalle scuole di rete ai fini di una formazione sempre più puntuale relative alle problematiche degli alunni con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni è il filo conduttore che guida l'azione della scuola. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire.

Per quanto concerne i percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Inoltre stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Fasi dell'inclusione

Il C.d.C.

- ☐ recepisce e prende atto della certificazione di disabilità / DSA **entro settembre** (se già pervenuta)
- ☐ nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche;
- ☐ realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità

☐ tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale;

☐ incontra la famiglia per osservazioni particolari entro i primi tre mesi di ogni anno

scolastico o comunque dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione formula il PDP/PEI;

☐ effettua in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone modifiche ed integrazioni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione e con i CTS di zona per attività di formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia:

☐ fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o Disabile nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;

☐ condivide il PDP o il PEI con il C.d.C.;

☐ sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.

Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione:

L'intervento socio – educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali". L'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione opera per la promozione della persona con disabilità soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. L'assistente collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I docenti del C.d.C. si rendono disponibili ad una integrazione scolastica efficace ed efficiente nel pieno rispetto della persona e del successo delle azioni.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI.

Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Strumenti

Utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologie didattiche

☐ **Procedere in modo strutturato e sequenziale:** proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso per facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.

☐ Sostenere la **motivazione ad apprendere**.

☐ Lavorare perché l'alunno possa accrescere la **fiducia nelle proprie capacità**.

Si prenderanno anche in esame altre metodologie come risorse.

Valorizzazione delle risorse esistenti:

Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA, Assistenti alla Comunicazione,..) vengono valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione e fondi per progetti specifici miranti all'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con la Referente Inclusione per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado.

A giugno-settembre la Referente Inclusione si fa carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento.

La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta.

Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES.

Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/10/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/10/2018